



**Situazione Patrimoniale
ex art. 2501-*quater* Cod. Civ.
al 30 giugno 2011**

RDB S.p.A.

Sede legale in Italia in Pontenure (PC), Via dell'Edilizia 1, 29010.

Capitale Sociale Euro 45.861.025 I.V.

Registro delle Imprese di Piacenza P.IVA e C.F. 00110990330

R.E.A. 23223

Indice

ORGANI SOCIALI.....	4
COMMENTI DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DEL 1° SEMESTRE 2011.....	5
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA ALLA FINE DEL PERIODO (*)	24
CONTO ECONOMICO DEL PERIODO (*).....	26
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DEL PERIODO	27
RENDICONTO FINANZIARIO DEL PERIODO	29
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA ALLA FINE DEL PERIODO (AI SENSI DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006)	30
CONTO ECONOMICO DEL PERIODO (AI SENSI DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006).....	32
CONTO ECONOMICO DEL PERIODO SUDDIVISO PER NATURA	33
NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO	34
1. INFORMAZIONI GENERALI.....	34
2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO	34
3. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE	38
4. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO.....	49
5. DATI SULL'OCCUPAZIONE	55
6. IMPEGNI	55
7. OPERAZIONI SUCCESSIVE.....	56

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente</i>	Filippo Gazzola
<i>Vice Presidenti</i>	Paolo Breviglieri Augusto Rizzi Carlo Luigi Vallardi
<i>Amministratore Delegato</i>	Renzo Arletti
<i>Consigliere Delegato</i>	Augusto Federici
<i>Consiglieri</i>	Franco Breviglieri Gian Michele Calvi Paolo Caputo Franco Conti Federico Cottignoli Maurizio Dallochio Angelo Monteleone Alessandra Trombetta Enrico Valdani Maurizio Vecchi

Collegio Sindacale

<i>Presidente</i>	Otello Chiusa
<i>Sindaci effettivi</i>	Paolo Campominosi Vito Pezzati

Società di revisione

PriceWaterhouseCoopers S.p.A.

Investor Relator

Francesca Perani

COMMENTI DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DEL 1° SEMESTRE 2011

Premessa

Nel primo semestre 2011, in conseguenza della persistente difficile congiuntura di mercato che ha colpito il settore delle costruzioni, e sebbene nel passato siano state poste in essere importanti azioni volte al ridimensionamento dei costi al fine di adeguare la struttura aziendale alla ridotta attività produttiva, RDB SpA (d'ora innanzi la Società) e le società facenti parte del Gruppo RDB sono andate incontro ad un ulteriore progressivo aggravarsi della crisi finanziaria con conseguente mancanza della liquidità necessaria per alimentare il normale capitale circolante.

In tale contesto, in data 13 maggio 2011, il Consiglio di Amministrazione, in concomitanza con l'approvazione del resoconto intermedio di gestione al 30 marzo 2011, prendendo atto dello stato di crisi della Società, ha ritenuto necessario avviare un processo di razionalizzazione aziendale e finanziaria volto a creare le condizioni per il risanamento dell'esposizione debitoria ed il riequilibrio finanziario della Società e del Gruppo RDB.

In tale occasione il Consiglio di Amministrazione ha approvato le linee guida per la redazione del piano industriale di risanamento 2011-2013 (il "Piano di Risanamento") basate principalmente su:

- (i) la dismissione di asset non strategici,
- (ii) la riduzione sostanziale dei costi operativi ivi inclusi i costi del personale,
- (iii) la razionalizzazione dell'utilizzo degli impianti produttivi concentrando la struttura produttiva su pochi impianti efficienti e opportunamente dislocati sul territorio nazionale,
- (iv) la ristrutturazione del debito bancario del Gruppo, e
- (v) il reperimento delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del Piano di Risanamento anche mediante l'esecuzione di un aumento di capitale.

Il Consiglio di Amministrazione, conseguentemente, ha affidato all'Amministratore Delegato l'incarico di predisporre con l'assistenza dell'advisor Bain & Company, il Piano di Risanamento, idoneo altresì ad essere asseverato come piano di risanamento dell'impresa ai sensi dell'art. 67 della Legge Fallimentare; e definire con il ceto bancario un piano di ristrutturazione del debito che preveda il differimento delle scadenze dei finanziamenti, la conferma degli affidamenti e il rinnovo delle linee di credito funzionali alla realizzazione del Piano di Risanamento.

Al fine di reperire i mezzi propri necessari per finanziare il Piano di Risanamento, nel corso del 2011, la Società ha perseguito varie ipotesi di ricapitalizzazione, sia con i soci storici, membri del patto di sindacato che raccoglie la maggioranza del capitale sociale di RDB, sia attraverso un processo di ricerca di potenziali investitori interessati ad apportare nuove risorse finanziarie e, quindi, ad entrare nella compagine azionaria della Società, mediante la sottoscrizione di un aumento di capitale ad essi riservato.

In data 6 giugno 2011 la Società ha nominato il dottor Riccardo Ranalli dello studio Garbolino Milanese Ranalli di Torino quale professionista incaricato di attestare, in considerazione della situazione di crisi in cui versa il Gruppo RDB, la ragionevolezza del Piano di Risanamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 67, comma 3, lettera d) della Legge Fallimentare.

Ad esito delle negoziazioni e contatti avuti nel corso del 2011, in data 10 giugno 2011, la Società ha intrapreso le trattative con Alias S.r.l., società controllante di Sacci S.p.A., titolare di una partecipazione pari a 8,906% nel capitale sociale di RDB e importante operatore industriale operante nel mercato del cemento e del calcestruzzo che, supportata e coadiuvata dalle principali banche creditrici di RDB, ha proposto un intervento nel capitale di RDB volto alla realizzazione di un progetto di ricapitalizzazione e di sinergia industriale. L'Operazione di Investimento proposta da Alias è stata approvata dall'assemblea del Patto di Sindacato in data 15 luglio 2011.

In data 28 luglio 2011 è stato approvato il Piano Industriale di risanamento 2011-2016 in forte discontinuità rispetto a quello approvato nel mese di dicembre 2010 con assunzioni ipotizzate

sulla base di settembre 2010 che prevede una drastica riduzione della produzione e quindi di impianti produttivi compresi quelli acquisiti negli anni 2006-2007, che ha comportato la rideterminazione della vita utile degli stessi e quindi di maggiori ammortamenti di periodo per circa Euro 40,3 milioni.

In tale ambito, e quindi sulla base delle risultanze del nuovo Piano Industriale di risanamento 2011-2016 si è reso necessario rielaborare l'esercizio di impairment test relativamente agli asset allocati alle CGU Prefabbricati (dove risultano allocati valori di avviamento per circa 74 milioni di Euro) ed alla CGU Edilizia (dove non risultano valori di avviamento allocati).

L'analisi proposta dal Management di RDB si basa sulle seguenti principali assunzioni:

- I Capitali Investiti Netti (CIN) delle CGU Prefabbricati ed Edilizia fanno riferimento ai valori patrimoniali consuntivi al 30/06/2011 i quali riflettono gli effetti del Piano Industriale e delle iniziative di risanamento.
- Il CIN consuntivato è stato opportunamente rettificato degli asset/liabilities di natura fiscale e finanziaria non riflessi nel value in use.
- Il TFR attualizzato fa riferimento al dato consuntivato al 30/06/2011. L'attualizzazione proposta tiene in considerazione il calcolo attuariale svolto ai fini IFRS e una liquidazione complessiva del Fondo in 15 anni.
- Il costo medio ponderato del capitale ("Wacc") fa riferimento ai parametri medi di settore rilevati al 30/06/2011 ed è pari per entrambi le CGU a circa l' 8,7%. Rispetto ai valori rilevati al 31/12/2010 oltre all'aggiornamento dei dati medi di settore al 30/6/2011 si è considerato un maggior rischio specifico di circa 3 punti percentuali per catturare congiuntamente le incertezze ancora esistenti circa la ripresa del mercato dell'edilizia in Italia e le contingenze collegate alla realizzabilità del Piano Industriale di Risanamento.
- Il tasso "g" è stato posto pari a zero in funzione del fatto che il Piano Industriale di Risanamento prevede il raggiungimento al 2016 della piena capacità produttiva degli impianti esistenti.
- Le previsioni economiche per CGU utilizzate ai fini delle analisi di impairment fanno riferimento al Piano Industriale e delle iniziative di risanamento approvato in data 28/07/2011.

I risultati preliminari ai quali il Management di RDB è prevenuto sono così sintetizzabili:

CGU - PREFABBRICATI

Il criterio di stima del valore in uso conduce alla rilevazione di valori recuperabili inferiori al valore contabile del Capitale Investito Netto (CIN) della CGU "Prefabbricati" (inclusivo dell'avviamento) al 30 giugno del 2011. Alla luce dei risultati dell'impairment test, si è stimato preliminarmente una perdita di valore di 33 milioni di Euro.

CGU - EDILIZIA

Il criterio di stima del valore in uso conduce alla rilevazione di valori recuperabili inferiori al valore contabile del Capitale Investito Netto (CIN) della CGU "Edilizia" al 30 giugno del 2011. Alla luce dei risultati dell'impairment test, in base alla metodologia del value in use, si stima preliminarmente una perdita di valore di circa 19 milioni di Euro. Tuttavia, ai fini del test di impairment per la CGU EDILIZIA sono presi in considerazione anche i fair value definiti sulla base di perizie indipendenti e dei prezzi di riferimento relativi a trattative in essere circa la cessione di alcuni impianti ormai in stato molto avanzato.

Tali operazioni straordinarie di ristrutturazione hanno determinato una decisa discontinuità aziendale rispetto al 31 dicembre 2010 rendendo quindi sostanzialmente non comparabili i valori di bilancio intermedio al 30 giugno 2011 rispetto al 31 dicembre 2010 e 30 giugno 2010.

In data 5 agosto 2011, la Società, in preparazione delle condizioni per la realizzazione di un Piano Finanziario di Risanamento, ha sottoscritto con gli istituti di credito esposti nei suoi

confronti e delle società del Gruppo, accordi di moratoria efficaci sino al 15 ottobre 2011 che prevedono il mantenimento delle linee di affidamento operative in essere fino all'importo di scoperto alla data dell'otto giugno 2011, su cui continueranno ad essere dovuti gli interessi compensativi e la moratoria dei pagamenti in scadenza per capitale ed interessi sul restante indebitamento a medio e lungo termine. Tale accordo è finalizzato a garantire l'operatività corrente ed a consentire alle società di addivenire, entro la scadenza sopra citata, alla definizione di un Piano Finanziario coerente con il Piano Industriale finalizzato al risanamento della Società e della relativa esposizione debitoria ai sensi dell'art. 67 LF.

Per quanto riguarda la Proiezione finanziaria si segnala che le prime sei banche esposte nei confronti del Gruppo RDB hanno messo a disposizione a partire da venerdì 22 luglio u.s. nuove linee per anticipazione di contratti per un ammontare totale anticipato pari a circa Euro 7 milioni.

Le linee guida della Manovra Finanziaria tengono conto del rafforzamento patrimoniale tramite Aumento di Capitale pari a circa Euro 15 milioni ("Operazione NewCo") da eseguirsi tramite conversione in capitale di crediti bancari nonché della proposta di Ristrutturazione dell'indebitamento bancario che preveda, inter alia (i) Stand-Still sulle linee bancarie di breve termine a finanziamento del capitale circolante; (ii) Moratoria sul rimborso delle quote capitale dei finanziamenti a medio-lungo termine e ridefinizione del piano di rimborso in linea ai flussi di cassa che la società sarà in grado di generare; (iii) Messa a disposizione da parte del ceto bancario di Nuova Finanza a supporto dei fabbisogni finanziari straordinari previsti dal Piano.

Alla data del 27 luglio 2011 la Società ha ricevuto una proposta vincolante da parte di Xella Baustoffe GmbH per l'acquisto degli impianti di Pontenure di RDB Hebel SpA, dopo che, sia RDB che Xella, avevano concordato di terminare la loro Joint-venture decidendo di separare e dividere le attività fra di loro. Xella otterrà – attraverso una nuova società (Newco) – gli stabilimenti di Pontenure insieme ai mutui di Cariparma. RDB insieme al socio di minoranza (attualmente in possesso del 5% del capitale sociale di RDB Hebel SpA) diverrà proprietaria al 100% di RDB Hebel SpA acquistando la partecipazione del 44% di Xella.

L'operazione complessiva proposta da Xella prevede (i) il conferimento degli impianti di Pontenure (composti da terreni, impianti e macchinari e dai mutui collegati, il tutto soggetto alla certificazione dei valori da parte di un esperto indipendente che assicuri che il valore complessivo non sia inferiore al capitale) in una società di nuova costituzione (Newco) detenuta inizialmente al 100% da RDB Hebel SpA (entro il 30 settembre 2011); (ii) successivo acquisto della partecipazione da parte di Xella Baustoffe GmbH o Xella Italia Srl (entro il 30 settembre 2011); (iii) successivamente Xella Baustoffe GmbH venderebbe e RDB acquisterebbe il 44% della partecipazione di Xella Baustoffe GmbH in RDB Hebel SpA.

Xella Baustoffe GmbH o Xella Italia Srl si impegnerebbero, inoltre, ad acquistare, anche le rimanenze di magazzino di Pontenure alla data del 30 settembre 2011.

L'operazione va vista complessivamente, e quindi il prezzo proposto da Xella deve intendersi legato sia all'acquisto della partecipazione di Newco sia alla vendita del 44% della partecipazione di Xella in RDB Hebel SpA. Tale operazione consentirà al Gruppo di beneficiare di un importo netto pari a circa 11,5 milioni di euro come da offerta di Xella.

L'operazione andrebbe conclusa entro il 30 settembre 2011.

Inoltre in data 8 luglio 2011 ad esito della transazione relativa al c.d. Lodo Cividini la Società ha siglato un accordo transattivo con Ippocampo Srl, Intesa San Paolo SpA, Prefabbricati Cividini SpA, e i Sig.ri Luca ed Eugenio Cividini con il quale si è concluso positivamente il contenzioso in essere. Nel bilancio intermedio di gestione sono stati contabilizzati i relativi proventi per Euro 4,3 milioni al netto delle spese legali.

1. Commento ai risultati di periodo

PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI

Conto Economico

Principali dati economici

(in Euro milioni) ⁽¹⁾	Risultati al 30/06/11	Risultati al 30/06/10 (*)	Variazione Totale %
RICAVI DELLE VENDITE	70,0	95,9	(26,9%)
Var. delle rim. di prodotti in corso di lav.	(3,7)	(20,7)	
VALORE DELLA PRODUZIONE ⁽²⁾	66,3	75,2	(11,8%)
altri ricavi (inclusi ricavi non ricorrenti)	5,9	1,1	
TOTALE RICAVI	72,2	76,3	(5,3%)
Ammortamenti	(28,6)	(1,2)	
Costi operativi (inclusi costi non ricorrenti)	(96,7)	(74,9)	
Totale costi operativi	(125,3)	(76,1)	
<i>% su Valore della produzione</i>	<i>N.S.</i>	<i>N.S.</i>	
RISULTATO OPERATIVO (EBIT) ⁽³⁾	(53,0)	0,3	N.S.
<i>% su Valore della produzione</i>	<i>(80,0%)</i>	<i>0,3%</i>	
Proventi (oneri) finanziari netti	(48,4)	(0,7)	
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(101,4)	(0,4)	N.S.
<i>% su Valore della produzione</i>	<i>N.S.</i>	<i>(0,5%)</i>	
Imposte	10,4	(0,6)	
Risultato delle attività destinate alla dismissione	0,0		
RISULTATO NETTO	(91,0)	(1,0)	N.S.
<i>% su Valore della produzione</i>	<i>N.S.</i>	<i>(1,3%)</i>	
EBITDA ⁽⁴⁾	(24,4)	1,4	N.S.
<i>% su Valore della produzione</i>	<i>(36,9%)</i>	<i>1,9%</i>	

(*) il conto economico al 30 giugno 2010 è ricavato aggregando i conti economici di RDB SpA e Di Paolo Prefabbricati al netto delle poste infragruppo

(1) sommatorie e percentuali sono calcolate sugli importi in Euro; la variazione % non è significativa (N.S.) se supera il 100%.

(2) Trattasi della voce "Ricavi della produzione" compresa nel "conto economico consolidato".

(3) Ebit: deriva dalla differenza tra totale ricavi e proventi e totale costi e pertanto corrisponde al "risultato operativo" di bilancio.

(4) Ebitda: è calcolato sulla base dell'Ebit, come sopra definito, rettificato della voce di bilancio "Ammortamenti".

I risultati del primo semestre 2011 accolgono gli effetti patrimoniali-economici e le conseguenze delle linee guida per la redazione del piano industriale 2011-2013, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 13 maggio 2011 e del successivo "Piano Industriale e Linee Guida della Manovra finanziaria 2011-2016" approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2011. Tale piano prevede un drastico ridimensionamento dell'intera struttura del Gruppo, tra cui la chiusura di impianti produttivi del segmento prefabbricati meno performanti, con conseguente rideterminazione della vita utile degli stessi che ha comportato maggiori ammortamenti di periodo per circa Euro 40,3 milioni.

Nello specifico, all'interno del segmento prefabbricati, il predetto piano prevede la chiusura di 6 stabilimenti, e momentanea sospensione di ulteriori 2 siti, su 12 complessivi, con l'obiettivo di raggiungere un maggior livello di saturazione e quindi indici di efficienza più elevati.

In particolare è prevista la chiusura dei siti produttivi di Lomello, Lomagna, Villafranca, Occimiano, Osio, Bitetto e la chiusura di un ulteriore sito la cui scelta ricadrà tra Montepulciano o Bellona la cui produzione è momentaneamente sospesa per entrambi. La scelta dell'eventuale impianto su cui riattivare la produzione, dipenderà dalla capacità di minimizzare i costi relativi agli stabilimenti sia durante il periodo di chiusura sia successivamente alla riapertura.

Ai fini della presente "Relazione finanziaria", nell'incertezza dovuta allo sfruttamento di eventuali nuove opportunità di mercato attese a partire dal 2013, si è proceduto ad effettuare opportune svalutazioni con riferimento sia al sito produttivo di Montepulciano che di Bellona.

Come già detto, tali eventi determinano una decisa discontinuità aziendale rispetto al 31 dicembre 2010 rendendo quindi non comparabili i valori di bilancio intermedio al 30 giugno 2011 rispetto al 31 dicembre 2010 e 30 giugno 2010.

Per quanto concerne gli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2011 per un valore complessivo pari a Euro 40,8 milioni si è proceduto ad effettuare il test di impairment alla data di bilancio determinando il valore recuperabile della Cash Generating Unit (CGU) "Prefabbricati" alla quale gli avviamenti sono allocati.

E' stato eseguito inoltre un test di impairment anche per l'altra CGU del Gruppo, "Edilizia", sebbene non abbia attività allocate soggette a verifica di impairment con cadenza annuale. Pertanto, in linea con quanto stabilito dal principio contabile internazionale IAS 36, è stato condotto un test di impairment verificando l'eventuale esistenza di perdite di valore per le CGU "Prefabbricati" ed "Edilizia", confrontando il valore recuperabile delle stesse con il relativo valore contabile del capitale investito netto (incluse le attività a vita utile indefinita) alla data del 30 giugno 2011. Ai fini della stima del valore recuperabile si è determinato il valore d'uso del capitale investito netto delle CGU, utilizzando il criterio dei "Discounted Cash Flow – asset side", che considera i flussi di cassa operativi attesi dalla società basati su piani approvati dal Management.

L'impairment test sviluppato dalla Società evidenzia di conseguenza una perdita di valore della voce avviamento pari a 33 milioni di Euro.

Inoltre il 28 luglio 2011 la Società ha concordato la cessione dello stabilimento di Pontenure di RDB Hebel come sopra illustrato.

Nel corso del primo semestre 2011 il gruppo ha registrato proventi/costi "straordinari" e non ricorrenti che incidono sull'EBITDA di periodo per circa Euro 20,4 milioni.

In particolare le partite non ricorrenti sono da ricondurre a costi per chiusura impianti per Euro 14,5 milioni parzialmente controbilanciati dal beneficio relativo alla chiusura del contenzioso con Ippocampo Srl per Euro 4,3 milioni.

Inoltre il blocco della disponibilità del credito presso banche verificatosi negli ultimi due mesi non ha permesso di portare a termine i lavori programmati elevando il rischio di richiesta (a volte contrattualmente definita) di penali da parte di clienti, che ha comportato accantonamenti prudenziali per Euro 1,6 milioni.

Le partite "straordinarie" derivano dall'aggravarsi della crisi nel settore Edilizia, in particolare la mancata partenza del "Piano Casa", che ha interessato il mercato italiano degli ultimi mesi che ha reso necessaria la revisione del rischio verso il credito clienti (in particolare imprese di costruzioni), che ha portato ad ulteriori accantonamenti, a copertura dei casi più incerti per Euro 7,5 milioni, di cui Euro 2,2 milioni dovuti a clienti sottoposti a procedura fallimentare nel corso del 2011. Prudenzialmente, inoltre, la Società ha proceduto all'adeguamento del fondo svalutazione commesse considerando tutte le commesse sospese da più di dodici mesi; ciò ha portato ad un ulteriore prudenziale accantonamento pari a Euro 1,6 milioni.

Tra le poste di natura straordinaria figurano inoltre altri costi per complessivi Euro 0,6 milioni e, come già specificato nella relazione finanziaria del primo trimestre, anche una sopravvenienza attiva da transazione con un fornitore di impianti per un valore netto di circa Euro 1,1 milioni.

Risultati al 30 giugno 2011

Il 30 giugno 2011 si chiude con un risultato netto pari a Euro -91,0 milioni da Euro -1,0 milioni al 30 giugno 2010 pro-forma. Il risultato ante imposte passa a Euro -101,4 milioni al 30 giugno 2011 da Euro -0,4 milioni del 30 giugno 2010 pro-forma.

Le principali voci del conto economico al 30 giugno 2011 sono di seguito analizzate.

I ricavi delle vendite ammontano a Euro 70,0 milioni al 30 giugno 2011 da Euro 95,9 milioni dello stesso periodo del 2010, con una riduzione di circa il 27%.

La variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione al 30 giugno 2011 è pari a Euro -3,7 milioni contro Euro -20,7 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente.

Il valore della produzione ammonta a Euro 66,3 milioni al 30 giugno 2011 con un decremento del 11,8% rispetto al 30 giugno 2010 pro-forma.

Il Margine operativo lordo (EBITDA) è pari a Euro -24,4 milioni contro Euro 1,4 milioni al 30 giugno 2010 pro-forma.

Il Risultato operativo (EBIT) ammonta a Euro -53,0 milioni al 30 giugno 2011 contro Euro 0,3 milioni al 30 giugno 2010 pro-forma. Gli ammortamenti al 30 giugno 2011 ammontano a Euro 28,6 milioni contro Euro 1,2 milioni al 30 giugno 2010 pro-forma.

La gestione finanziaria presenta oneri pari a Euro 48,4 milioni al 30 giugno 2011 contro Euro 0,7 milioni al 30 giugno 2010 pro-forma.

Struttura Patrimoniale e Finanziaria

(in Euro milioni) (1)	Risultati al 30/06/11	Risultati al 31/12/10 (*)	Variazione Totale	Variazione Totale %
Crediti Commerciali	83,3	85,8	(2,5)	(2,9%)
Debiti Commerciali	(67,9)	(61,9)	(6,0)	(9,7%)
Posizione Commerciale Netta	15,4	23,8	(8,5)	(35,5%)
Rimanenze	21,7	35,4	(13,7)	(38,8%)
Capitale Circolante Operativo	37,1	59,3	(22,2)	(37,5%)
Altre attività/passività a breve termine	(13,0)	(12,1)	(0,9)	(7,6%)
Capitale Circolante Netto	24,1	47,2	(23,1)	(49,0%)
Immobilizzazioni Nette	81,1	146,7	(65,7)	(44,8%)
TFR e altri fondi	(24,7)	(8,8)	(15,8)	N.S.
Imposte Differite	15,3	4,9	10,4	N.S.
TOTALE CAPITALE INVESTITO	95,8	190,0	(94,2)	(49,6%)
Posizione Finanziaria Netta	(53,5)	(56,7)	3,2	5,7%
Patrimonio Netto	42,3	133,2	(91,0)	(68,3%)
TOTALE CAPITALE INVESTITO	95,8	190,0	(94,2)	(49,6%)

(*) lo stato patrimoniale al 30 dicembre 2010 è ricavato aggregando i patrimoniali di RDB SpA e Di Paolo Prefabbricati al netto delle poste infragruppo

(1) sommatorie e percentuali sono calcolate sugli importi in Euro; la variazione % non è significativa (N.S.) se supera il 100%.

La struttura patrimoniale è caratterizzata da un capitale investito di Euro 95,8 milioni (Euro 190,0 al 31 dicembre 2010 pro-forma), coperto con capitale proprio per il 44,1% (70,1% al 31 dicembre 2010) e da indebitamento finanziario per il 55,9% (29,9% al 31 dicembre 2010).

L'attivo immobilizzato, pari a Euro 81,1 milioni, diminuisce, rispetto al 31 dicembre 2010, di Euro 65,7 milioni, principalmente per effetto della svalutazione relativa alla prevista dismissione di impianti e macchinari e alla riduzione della voce avviamento.

Il Capitale circolante netto è pari a Euro 24,1 milioni, contro Euro 47,2 milioni al 31 dicembre 2010.

La posizione finanziaria netta è pari a Euro 53,5 milioni, contro Euro 56,7 milioni al 31 dicembre 2010.

Il patrimonio netto ammonta a Euro 42,3 milioni contro Euro 133,2 milioni al 31 dicembre 2010. Il notevole decremento del patrimonio netto è riconducibile alla perdita del periodo principalmente quale conseguenza degli accantonamenti e svalutazioni straordinarie commentati in precedenza nonché alla riduzione della voce avviamento.

Commento ai risultati di periodo

I risultati conseguiti nel periodo chiuso al 30 giugno 2011 evidenziano:

Valore della Produzione

(in Euro milioni)	Risultati al 30/06/11	Risultati al 30/06/10 (*)	Variazione Totale %
Valore della produzione	66,3	75,2	(11,8%)

Il Valore della Produzione della società è diminuito a 66,3 milioni di Euro (-11,8%) rispetto a 75,2 milioni di Euro dello stesso periodo dell'anno precedente.

Margine Operativo Lordo (EBITDA)

(in Euro milioni)	Risultati al 30/06/11	Risultati al 30/06/10 (*)	Variazione Totale %
Ebitda	(24,4)	1,4	N.S.
<i>% sul Valore della produzione</i>	<i>(36,9%)</i>	<i>1,9%</i>	

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) del primo semestre 2011 si attesta a -24,4 milioni di Euro da 1,4 milioni di Euro del medesimo periodo del 2010. L'EBITDA di periodo, come già anticipato è inficiato da proventi/costi straordinari e non ricorrenti. A livello organico il risultato è influenzato inoltre da:

- Diseconomie produttive determinate dall'utilizzo di una serie di impianti non proporzionato alla reale produzione;
- Realizzazione di importanti commesse (Terrazze - Monge) la cui complessità ha appesantito in maniera non preventivamente calcolabile i costi di produzione e servizi;

- Gravi inefficienze nel ciclo produzione, montaggio, opere complementari dovute alla tensione finanziaria che non ha permesso di mantenere gli impegni contrattuali con i fornitori;

Risultato Operativo (EBIT)

(in Euro milioni)	Risultati al 30/06/11	Risultati al 30/06/10 (*)	Variazione Totale %
Ebit	(53,0)	0,3	N.S.
<i>% sul Valore della produzione</i>	<i>(80,0%)</i>	<i>0,3%</i>	

Il Risultato Operativo (EBIT) dei primi sei mesi del 2011 si attesta a -53,0 milioni di Euro da 0,3 milioni di Euro dello stesso periodo del 2010. Gli ammortamenti al 30 giugno 2011 ammontano a Euro 28,6 milioni contro Euro 1,2 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente. La svalutazione dell'avviamento del primo semestre 2011 ammonta a Euro 33,0 milioni.

Risultato prima delle imposte

Il risultato prima delle imposte al 30 giugno 2011 si attesta a -101,4 milioni di Euro da -0,4 milioni di Euro dello stesso periodo dell'anno precedente.

Risultato dell'esercizio

Il risultato dell'esercizio al 30 giugno 2011 si attesta a -91,0 milioni di Euro da -1,0 milioni di Euro dello stesso periodo dell'anno precedente.

Posizione Finanziaria Netta

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2011 è pari a 53,5 milioni di Euro rispetto a 56,7 milioni di Euro al 31 Dicembre 2010 pro-forma.

(in Euro milioni)	30/06/11	31/12/10 (*)	31/12/10
Disponibilità liquide	0,0	3,8	3,0
Attività finanziarie al valore di mercato	0,0	0,0	0,0
Altre attività finanziarie correnti	9,0	23,4	24,9
Passività finanziarie correnti	(62,4)	(71,8)	(61,7)
Posizione Finanziaria Netta corrente	(53,4)	(44,6)	(33,8)
Attività finanziarie non correnti	6,0	0,0	0,9
Passività finanziarie non correnti	(6,1)	(12,2)	(12,0)
Posizione Finanziaria Netta non corrente	(0,1)	(12,2)	(11,1)
Posizione Finanziaria Netta ⁽¹⁾	(53,5)	(56,7)	(44,9)

(1) La Posizione Finanziaria Netta non è identificata come misura contabile, né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né in quello degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il criterio di determinazione della Posizione Finanziaria Netta applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi. Si precisa che quando il saldo della Posizione Finanziaria Netta è negativo rappresenta un indebitamento finanziario; per contro, quando è positivo rappresenta un'attività finanziaria.

Totale Capitale Investito

Il totale del capitale investito è pari a 95,8 milioni di Euro al 30 giugno 2011 contro i 190,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2010, evidenzia un decremento pari a 94,2 milioni di Euro riconducibile prevalentemente alla riduzione delle immobilizzazioni nette e dell'avviamento.

Rapporti con parti correlate

I rapporti di RDB S.p.A. con le società controllate e consociate rispondono all'interesse di concretizzare sinergie nell'ambito del Gruppo in termini di integrazione operativa, efficiente impiego delle competenze esistenti, razionalizzazione nell'utilizzo delle strutture operative e delle risorse finanziarie.

I servizi resi dalla società Controllante RDB S.p.A. alle varie società del gruppo sono finalizzati all'espletamento di attività amministrative, di approvvigionamento, informatiche, commerciali. I contratti sono regolati a normali condizioni di mercato.

Le operazioni compiute dalla RDB S.p.A. con le Parti correlate rientrano nella normale gestione del gruppo RDB e sono regolate in base a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti, e sono state compiute nell'interesse della Società.

Di seguito sono evidenziati i valori dei rapporti posti in essere con le parti correlate nel periodo 01/01/2011-30/06/2011 e 01/01/2010-31/12/2010 per lo stato patrimoniale e 01/01/2011-30/06/2011 e 01/01/2010-30/06/2010 per il conto economico.

Rapporti patrimoniali:

Al 30/06/2011	Crediti comm.li	Altre attività finanziarie non corr.	Altre attività finanziarie correnti	Debiti vs fornitori	Altre passività finanziarie correnti	Altre passività correnti
Società del Gruppo controllate e collegate:						
RDB Hebel SpA	807		1.052	7.581		
RDB Terrecotte Srl	196			192	1.919	
Prefabbricati Cividini SpA	834			1.743	2.027	
Copre Srl	89			267		
RDB Casa SpA	9		170			
RDB EI-Seif	271	461				
Parti correlate:						
CementiRossi SpA				2.092		3
RDB Immobiliare SpA				912		
Cella Michele				470		
Sacci SpA				1.629		
IRC SpA				533		
Rolcim SpA				34		
Fondo Arco						173
Previndai						29
Steel Project S.r.l.				255		
Di Paolo Giuseppe						501
Membri Consiglio di Amministrazione:						
Bracchi Giampio						20
Rizzi Augusto						3
Breviglieri Paolo						6
Vallardi Carlo Luigi						8
Arletti Renzo						
Breviglieri Franco						3
Calvi Gian Michele						14
Caputo Paolo						12
Conti Franco						3
Cottignoli Federico						3
Dalocchio Maurizio						14
Gazzola Filippo						11
Monteleone Angelo						3
Trombetta Alessandra						3
Valdani Enrico						17
Federici Augusto						3
Mazzoni Paolo						3
Membri Collegio Sindacale:						
Gervasoni Anna				14		
Chiusa Otello				11		
Tosi Umberto				10		
Campominosi Paolo						
Totale	2.206	461	1.222	15.743	3.946	832
Totale valori di bilancio	83.308	6.278	9.015	67.934	4.859	15.881
Incidenza	2,65%	7,34%	13,56%	23,17%	81,21%	5,24%

31/12/2010 pro forma	Crediti comm.li	Altre attività finanziarie non corr.	Altre attività finanziarie correnti	Debiti vs fornitori	Altre passività finanziarie correnti	Altre passività correnti
Società del Gruppo controllate e collegate:						
RDB Hebel SpA	578			3.094		
RDB Terrecotte Srl	142			118	2.519	
Prefabbricati Cividini SpA	470			1.010		
Copre Srl	65		1.500	210		
RDB Casa SpA	6		700			
RDB El-Seif	224		4.490			
Parti correlate:						
CementiRossi SpA				1962		
RDB Immobiliare SpA				452		
Cella Michele				357		
Sacci SpA			311	1174		
IRC SpA				269		
Rolcim SpA				50		
Fondo Arco						268
Previndai						40
Steel Project S.r.l.				163		
Membri Consiglio di Amministrazione:						
Bracchi Giampio						
Rizzi Augusto						
Breviglieri Paolo						
Vallardi Carlo Luigi						
Arletti Renzo						
Breviglieri Franco						
Calvi Gian Michele						
Caputo Paolo				20		
Conti Franco						
Cottignoli Federico						
Dalocchio Maurizio				30		
Gazzola Filippo						
Monteleone Angelo						
Trombetta Alessandra						
Valdani Enrico						
Federici Augusto						
Mazzoni Paolo						
Membri Collegio Sindacale:						
Gervasoni Anna				30		
Chiusa Otello				28		
Tosi Umberto				31		
Campominosi Paolo				7		
Totale	1.485	-	7.001	9.005	2.519	308
Totale valori di bilancio	85.769	278	23.434	61.922	14.436	12.592
Incidenza	1,73%	0,00%	29,88%	14,54%	17,45%	2,45%

Rapporti economici:

01/01/2011 - 30/06/2011	Ricavi della produzione	Altri ricavi	Prodotti e servizi	Costi del personale	Altri costi	Oneri finanziari	Proventi finanziari
Società del Gruppo controllate e collegate:							
RDB Hebel SpA	128		18.696				
RDB Terrecotte Srl	142		52				
Prefabbricati Cividini SpA	372		2.095			3	
Copre Srl	64		185				5
RDB Casa SpA							2
Di Paolo Prefabbricati Srl							
RDB El-Seif	17						
Parti correlate:							
CementiRossi SpA			970				
RDB Immobiliare SpA			912	3			
Cella Michele			132				
Sacci SpA			1.357				
IRC SpA			531				
Rolcim SpA			16				
Caputo studio							
Fondo Arco				342			
Previndai				55			
Steel Project S.r.l.			425				
Immobiliare Di Paolo Spa			263		3		
Di Paolo Giuseppe			100	135			
Membri Consiglio di Amministrazione:							
Bracchi Giampio				63			
Rizzi Augusto				3			
Breviglieri Paolo				6			
Vallardi Carlo Luigi				8			
Arletti Renzo				238			
Breviglieri Franco				3			
Calvi Gian Michele				14			
Caputo Paolo				12			
Conti Franco				3			
Cottignoli Federico				3			
Dalocchio Maurizio				14			
Gazzola Filippo				11			
Monteleone Angelo				3			
Trombetta Alessandra				3			
Valdani Enrico				17			
Federici Augusto				3			
Mazzoni Paolo				3			
Di Paolo Giuseppe							
Bianco Sergio				42			
Membri Collegio Sindacale:							
Gervasoni Anna			14				
Chiusa Otello			11				
Tosi Umberto			18				
Campominosi Paolo							
Dirigenti con responsabilità strategiche:							
				564			
Totale	723	-	25.777	1.548	3	3	7
Totale valori di bilancio	66.328	5.918	65.153	18.796	903	1.705	71
Incidenza	1,09%	0,00%	39,56%	8,24%	0,33%	0,18%	9,86%

01/01/2010 - 30/06/2010 pro forma	Ricavi della produzione	Altri ricavi	Prodotti e servizi	Costi del personale	Altri costi	Oneri finanziari	Proventi finanziari
Società del Gruppo controllate e collegate:							
RDB Hebel SpA	142	1	19.448				
RDB Terrecotte Srl	128		15				
Prefabbricati Cividini SpA	347	2	194				1
Copre Srl	31						4
RDB Casa SpA	119						
Di Paolo Prefabbricati Srl							
RDB El-Seif	507						
Parti correlate:							
CementiRossi SpA			1.243		4		
RDB Immobiliare SpA			897			2	
Cella Michele			24				
Sacci SpA			1.418				
IRC SpA			434				
Rolcim SpA			40				
Caputo studio							
Fondo Arco							
Previndai							
Steel Project S.r.l.			698				
Immobiliare Di Paolo Spa			259		32		
Membri Consiglio di Amministrazione:							
Bracchi Giampio					89		
Rizzi Augusto					4		
Breviglieri Paolo					7		
Vallardi Carlo Luigi					13		
Arletti Renzo					283		
Breviglieri Franco					4		
Calvi Gian Michele					16		
Caputo Paolo					10		
Conti Franco					4		
Cottignoli Federico					4		
Dalocchio Maurizio					15		
Gazzola Filippo					12		
Monteleone Angelo					4		
Trombetta Alessandra					4		
Valdani Enrico					19		
Federici Augusto					4		
Mazzoni Paolo					4		
Di Paolo Giuseppe					288		
Bianco Sergio					160		
Membri Collegio Sindacale:							
Gervasoni Anna			15				
Chiusa Otello			78				
Tosi Umberto			15				
Campominosi Paolo			4				
Dirigenti con responsabilità strategiche:							
					517		
Totale	1.274	3	24.782	1.461	36	2	5
Totale valori di bilancio	75.171	1.144	60.347	13.573	957	1.296	73
Incidenza	1,69%	0,26%	41,07%	10,76%	3,76%	0,15%	6,85%

2. Analisi dei Rischi

CONTINUITA' AZIENDALE

In relazione a quanto indicato nella premessa gli amministratori intendono manifestare in modo esplicito quali sono gli aspetti considerati al fine di supportare l'esistenza del presupposto della continuità aziendale; presupposto sulla base del quale è stata redatta la relazione finanziaria semestrale del Gruppo al 30 giugno 2011.

In particolare la direzione aziendale ha considerato una vasta gamma di fattori sulla base delle linee guida per la redazione del piano industriale 2011-2013, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 13 maggio 2011 e del successivo "Piano Industriale e Linee Guida della Manovra finanziaria" approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2011, nonchè l'impegno nel voler sviluppare le azioni ivi previste; ciò in particolare al fine di pervenire ad accordi con tutte le parti coinvolte che possono permettere lo sviluppo e la realizzazione dello stesso.

L'esistenza del presupposto della continuità aziendale prende spunto dalle seguenti considerazioni ritenute di fondamentale rilievo:

- Operazione di cessione dell'impianto di Pontenure

Come descritto in premessa tale operazione comporta un significativo impatto in termini di riduzione della posizione finanziaria netta del Gruppo in considerazione del fatto che, correlativamente alla cessione dell'impianto in oggetto, verrà ceduta anche una passività finanziaria pari a circa 23,4 milioni di euro.

In relazione a tale operazione, inoltre, il Gruppo beneficerà dell'iniezione di liquidità dovuta al corrispettivo della combinata operazione di cessione dell'impianto di Pontenure e acquisto della quota del 44% di RDB Hebel SpA (attualmente in possesso di Xella) per un importo netto pari a circa 11,5 milioni di euro. Gli amministratori ritengono che tale operazioni sia di fondamentale importanza nell'ottica di sviluppo del piano industriale in considerazione dell'impatto sulla posizione finanziaria del Gruppo.

Il buon esito di tale operazione è supportato dall'accettazione della "binding" offer del 27 luglio 2011 avvenuta in data 28 luglio 2011 a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione tenutosi in tale data.

- Chiusura del cd "Lodo Cividini"

Come descritto in premessa il Gruppo prevede un impatto positivo in termini di liquidità dovuto alla chiusura del cd "Lodo Cividini"; l'oggetto del contendere è stato ampiamente descritto nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 della Capogruppo RDB SpA. In data 5 aprile 2011 il collegio arbitrale ha emesso sentenza positiva a favore di RDB SpA; sentenza che ha permesso al Gruppo di addivenire ad un accordo transattivo "tombale" siglato in data 8 luglio 2011 tramite il quale Ippocampo Srl, Intesa San Paolo SpA, Prefabbricati Cividini SpA e i sig.ri Luca ed Eugenio Cividini hanno sostanzialmente accettato le decisioni prese dal collegio arbitrale e manifestata la propria volontà a non intraprendere altre azioni in termini di contenzioso.

L'effetto di tale transazione ha comportato un aumento di disponibilità liquide, derivanti dall'indennizzo riconosciuto a RDB SpA pari a circa 7,3 milioni di euro (di cui 2,3 milioni di Euro di liberazione di disponibilità "congelati in un c/c vincolato", Euro 4,3 milioni di proventi al netto dei costi legali e cessione di crediti per complessivi Euro 0,7 milioni).

- Attivazione della CIGS

In data 27 luglio 2011 sono stati presi degli accordi in merito all'attivazione della CIGS per un periodo di 12 mesi a partire dal 1 agosto 2011. L'accordo prevede, tra gli altri, che la società debba richiedere il pagamento da parte dell'INPS del trattamento di integrazione salariale.

- Chiusura degli impianti meno performanti

Come descritto in premessa, la direzione aziendale ritiene che il ridimensionamento correlato alla chiusura degli impianti produttivi meno performanti possa incidere in modo rilevante nel recupero della redditività operativa in conseguenza della minor incidenza dei costi fissi e saturazione degli impianti. Tale azione avrà un effetto positivo nel medio lungo sulla generazione di flussi finanziari derivante dall'attività operativa e benefici attesi superiori rispetto all'impegno finanziario necessario per la chiusura degli stessi (costi di smantellamento, costi per esuberanza del personale, transazione per la risoluzione dei contratti di affitto degli stabilimenti).

- Fabbisogno di tesoreria e Linee Guida della Manovra finanziaria

In relazione allo stato di avanzamento delle attività preliminari svolte e funzionali al previsto sviluppo del piano Industriale, nel corso del mese di luglio 2011 sono state ottenute, da parte delle principali banche creditrici, nuove linee di credito sotto forma di "anticipi contratti" per un ammontare totale pari a circa 7 milioni di Euro a copertura dei fabbisogni finanziari più urgenti.

In data 5 agosto 2011, la Società, nelle more della definizione del Piano di Risanamento, ha sottoscritto con gli istituti di credito esposti nei suoi confronti e delle società del Gruppo, accordi di moratoria efficaci sino al 15 ottobre 2011 che prevedono il mantenimento delle linee di affidamento operative in essere, su cui continueranno ad essere dovuti gli interessi compensativi e la moratoria dei pagamenti in scadenza per capitale ed interessi sul restante indebitamento a medio e lungo termine. Tale accordo è finalizzato a garantire l'operatività corrente ed a consentire alle società di addivenire, entro la scadenza sopra citata, alla definizione di un Piano Industriale e di un Piano Finanziario finalizzati al risanamento dell'esposizione debitoria delle società ai sensi dell'art. 67 LF.

Congiuntamente a quanto sopra, sono già stati avviati positivamente accordi con alcuni fornitori al fine di ristrutturare l'intera posizione debitoria del Gruppo a valere sulla garanzia delle forniture utili all'operatività.

- Rafforzamento patrimoniale

A seguito della manifestazione di interesse del 10 giugno 2011 ricevuta da Alias S.r.l. (integrata tramite lettere del 7 luglio e 14 luglio 2011), società controllante di Sacci SpA la quale detiene indirettamente una partecipazione dell'8,9% del capitale sociale, l'Assemblea del patto Parasociale della Società (che raccoglie circa il 52% del capitale sociale di RDB) ha approvato, per quanto di propria competenza, le condizioni e i termini contenuti nella stessa.

La proposta sopra citata prevede il rafforzamento patrimoniale della Capogruppo, mediante sottoscrizione, per mezzo di una società di nuova costituzione che sarà partecipata da Alias S.r.l. e da banche creditrici di RDB ("Newco"), di un aumento di capitale, per Euro 15 milioni, da eseguirsi tramite conversione in capitale di crediti bancari per un importo tale da attribuire al soggetto sottoscrittore una partecipazione nella società pari ai 2/3 del capitale post aumento e, quindi, ad un prezzo di sottoscrizione unitario per azione tra Euro 0,16 e Euro 0,17 e la messa a disposizione a RDB da parte di Newco, attraverso il gruppo Sacci, di servizi finalizzati a fornire un contributo importante per il raggiungimento degli obiettivi strategici sopra indicati. Le lettere a supporto della manifestazione di interesse specificano che la relativa vincolatività è subordinata al soddisfacimento delle seguenti condizioni:

1. Predisposizione da parte di RDB di un piano di risanamento industriale e finanziario, la cui ragionevolezza sia asseverata da un professionista ai sensi dell'art.67, comma 3, lettera d) della legge fallimentare;
2. Conclusione soddisfacente per Alias S.r.l del processo di due diligence attualmente in corso;
3. Sottoscrizione di un accordo di risanamento con il ceto bancario;

4. Applicabilità dell'operazione dall'esenzione dall'obbligo di lanciare un offerta pubblica di acquisto ai sensi dell'art. 49 del Regolamento Emittenti;
5. Accordo sulla strutturazione del veicolo che procederà alla ricapitalizzazione soddisfacente per Alias S.r.l.;
6. Ottenimento dell'autorizzazione ovvero non apertura dell'istruttoria in relazione dell'operazione ivi descritta da parte della competente Autorità Antitrust.

La suddetta manifestazione d'interesse non ha carattere vincolante e contempla un periodo di esclusiva di 90 giorni dalla data del 10 giugno 2011.

In relazione all'impegno profuso dalla direzione aziendale per il proseguimento del processo di risanamento del Gruppo, gli Amministratori ritengono concreta la possibilità di addivenire ad un positivo soddisfacimento delle condizioni richieste da Alias S.r.l. e poter procedere al rafforzamento patrimoniale ivi previsto.

RISCHI E CONCLUSIONI

I punti sopra descritti rendono evidente l'estrema peculiarità della presente relazione finanziaria che è redatta sul presupposto e nella prospettiva della futura asseverazione del Piano Industriale ex art. 67 LF funzionale all'accordo di ristrutturazione dell'indebitamento bancario che permetterebbe lo sviluppo del Piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2011. Nelle prossime settimane verrà finalizzato il Piano Finanziario conseguente al Piano Industriale già approvato e necessario per l'asseverazione ai fini dell'art. 67 L.F.

La Società resterà poi in attesa dell'ottenimento dell'asseverazione del piano da parte del soggetto incaricato dr. Riccardo Ranalli e conseguentemente del successivo accordo di ristrutturazione del debito con il ceto bancario fondamentale al buon esito del piano.

Si precisa che, ove non fossero ottenute tale asseverazione e il conseguente accordo di ristrutturazione del debito, verrebbero a porsi il problema della sussistenza dei presupposti di continuità aziendale in base ai quali è stata predisposta la presente relazione finanziaria, con conseguente disapplicazione dei principi contabili di continuità aziendale.

Gli Amministratori ritengono che le azioni poste in essere, e qui esposte, avranno efficacia risolutiva sulle incertezze sulla capacità della Capogruppo RDB SpA e del Gruppo di continuare ad operare sul presupposto della continuità aziendale.

3. Fatti di rilievo del primo semestre 2011

Nel primo semestre 2011 si sono verificati i seguenti eventi straordinari:

In data **29 marzo 2011** è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione in RDB SpA della controllata Di Paolo Prefabbricati Srl. Agli effetti civilistici e fiscali l'operazione di fusione ha come data di riferimento il 1 gennaio 2011. Tale fusione non ha nessun impatto sui dati consolidati, in quanto la società è già integralmente consolidata.

In data **13 maggio 2011** il Consiglio di Amministrazione di RDB SpA ha approvato le linee guida per la redazione del piano industriale 2011-2013, volto a creare le condizioni per il risanamento dell'esposizione debitoria e per il riequilibrio finanziario della Società e del Gruppo, sino al ritorno della redditività. Il Consiglio di Amministrazione ha affidato all'Amministratore Delegato, l'incarico di predisporre, con l'assistenza di un advisor, il Piano di Risanamento, idoneo ad essere asseverato come piano di risanamento dell'impresa.

In data **10 giugno 2011** il Consiglio di Amministrazione di RDB SpA ha ricevuto da Alias Srl, società controllante di Sacci SpA, una manifestazione di interesse non vincolante per un intervento nel capitale di RDB SpA, che si iscrive in una più generale operazione di risanamento e ristrutturazione dell'indebitamento della società. In tale data il consiglio di Amministrazione di RDB SpA e il Direttivo del Patto di Sindacato, hanno espresso valutazione positiva sulla manifestazione di interesse ricevuta.

In data **17 giugno 2011** RDB SpA comunica di avere ricevuto le dimissioni, per ragioni personali, del consigliere non esecutivo Paolo Mazzoni (che detiene una partecipazione pari al 3,96 del capitale) e, per ragioni di opportunità legate anche al percorso intrapreso dalla Società, del Presidente del Collegio Sindacale Anna Gervasoni (che non detiene alcuna partecipazione azionaria nella società). In conseguenza delle dimissioni di quest'ultima, subentra nella carica di Sindaco Effettivo il dr. Vito Pezzati e la carica di Presidente del Collegio Sindacale viene ricoperta fino alla prossima assemblea dal rag. Otello Chiusa.

In data **21 giugno 2011** il Consiglio di Amministrazione di RDB SpA e quello delle controllate RDB Casa SpA e Copre Srl hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di RDB Casa SpA e Copre Srl in RDB SpA. La fusione non avrà nessun effetto sui dati di bilancio consolidato in quanto le società sono già integralmente consolidate.

4. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

In data **05 luglio 2011** il Presidente del Consiglio di Amministrazione di RDB SpA ha comunicato al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale le proprie dimissioni da Presidente e componente del Consiglio di Amministrazione di RDB SpA, con effetto immediato, per ragioni di opportunità che tengono conto anche del percorso di ristrutturazione finanziaria intrapreso dalla società.

In data **06 luglio 2011** il Consiglio di Amministrazione di RDB SpA ha provveduto a nominare Presidente del Consiglio di Amministrazione di RDB SpA il prof. Filippo Gazzola.

In data **08 luglio 2011** è stato siglato un accordo transattivo con Ippocampo Srl che prevede la chiusura dei contenziosi di carattere civile e penale in essere tra le parti e recepisce quanto statuito dal lodo arbitrale dell'aprile 2011 che prevede un indennizzo dei danni sofferti dal Gruppo RDB.

In data **15 luglio 2011** l'Assemblea del Patto Parasociale della società, ha approvato, per quanto di propria competenza, le condizioni e i termini contenuti nella proposta del 10 giugno 2011 di Alias Srl.

In data **28 luglio 2011** il Consiglio di Amministrazione di RDB SpA, nell'ambito delle linee guida definite il 13 maggio 2011, ha approvato il piano industriale di risanamento della società che prevede un ritorno alla redditività operativa nell'esercizio 2012, dopo avere assorbito i costi straordinari legati al risanamento del Gruppo. Nell'ambito del piano di risanamento, la Società ha deliberato di autorizzare la cessione dello stabilimento di RDB Hebel di Pontenure, attivo nella produzione del Gasbeton. In particolare la società ha accettato l'offerta vincolante di Xella Baustoffe GmbH.

In data **5 agosto 2011**, RDB S.p.A., RDB Hebel S.p.A., RDB Terrecotte S.r.l., RDB Casa S.p.A., Copre S.r.l. e Prefabbricati Cividini S.r.l. (di seguito, congiuntamente, le "Società") hanno concordato con le principali banche finanziatrici (rappresentanti oltre l'80 per cento dell'indebitamento bancario) un accordo di moratoria e standstill, la cui scadenza è stata fissata al 15 ottobre 2011, che prevede il mantenimento delle linee di affidamento operative in essere, su cui continueranno ad essere dovuti gli interessi compensativi, e la moratoria dei pagamenti in scadenza per capitale ed interessi sul restante indebitamento a medio lungo termine. L'accordo di moratoria e standstill è finalizzato a garantire l'operatività corrente ed a consentire alle Società di addivenire, entro la scadenza sopra citata, alla definizione di un piano industriale e di un piano finanziario finalizzati al risanamento dell'esposizione debitoria delle Società ai sensi dell'articolo 67.

5. Evoluzione prevedibile della gestione

La congiuntura del mercato delle costruzioni in Italia permane imprevedibile ed estremamente difficile.

Da molti mesi il Gruppo è impegnato in un complesso piano di ristrutturazione e ridimensionamento delle attività al fine di recuperare la redditività necessaria a finanziare la residua attività. In particolare, si ricorda che in data 28 luglio 2011 è stato approvato il Piano di Risanamento, il 5 agosto è stato stipulato l'accordo di standstill con le principali banche finanziatrici. Inoltre, sono in corso le negoziazioni con il sistema finanziario della manovra finanziaria a sostegno del Piano di Risanamento che verrà asseverato dall'Esperto nominato ai sensi dell'art.67 Legge Fallimentare.

Il Piano di Risanamento prevede, tra l'altro, la cessione (in corso) di parte delle attività del Gasbeton e l'aumento di capitale riservato ad una società di nuova costituzione che sarà partecipata da Alias Srl (che detiene indirettamente l'8,9% del capitale sociale della Società) e da banche creditrici di RDB (vedasi comunicato del 10.06.2011 per le relative condizioni).

L'aumento di capitale è previsto per 15 milioni di Euro, ad un prezzo unitario tra le 0,16 Euro e 0,17 Euro da eseguirsi tramite conversione in capitale di crediti bancari.

L'azienda potrà superare questo delicato momento di tensione se il sistema bancario continuerà a fornire adeguato supporto al fine di mantenere il circolo virtuoso pagamenti, fatturazione, anticipi pagamenti.

Il Consiglio di Amministrazione nel corso della seconda parte dell'esercizio 2011 è impegnato ad effettuare tutte le attività propedeutiche al raggiungimento degli obiettivi necessari all'attuazione del piano industriale così come esposti nei paragrafi "Commenti degli amministratori sull'andamento del Gruppo nel 1° semestre 2011" e "Analisi dei rischi".

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA ALLA FINE DEL PERIODO (*)

Valori in Euro

	Al 30 giugno 2011	Al 31 dicembre 2010	Al 31 dicembre 2010 Proforma	Note
Attività non correnti				
Immobili, impianti, macchinari e altri beni	19.716.477	35.274.275	48.306.882	1
Avviamento	32.101.567	23.565.279	32.101.567	2
Attività immateriali	307.719	390.907	401.198	3
Attività finanziarie	6.278.321	1.148.585	278.109	4
Partecipazioni	28.654.236	79.581.426	65.635.321	5
Imposte differite attive	18.056.029	10.806.938	11.140.814	6
Totale attività non correnti	105.114.349	150.767.410	157.863.891	
Attività correnti				
Rimanenze	21.708.438	31.419.669	35.446.500	7
Crediti commerciali	83.308.139	78.424.091	85.768.578	8
Crediti verso erario	492.341	1.654.092	1.740.953	9
Altri crediti	4.188.103	2.356.314	2.706.347	10
Altre attività finanziarie	9.015.398	24.882.870	23.434.407	11
Disponibilità liquide	3.997	3.005.815	3.799.307	12
Totale attività correnti	118.716.416	141.742.851	152.896.092	
Totale attività	223.830.765	292.510.261	310.759.983	

Valori in Euro

	Al 30 giugno 2011	Al 31 dicembre 2010	Al 31 dicembre 2010 Proforma	
Patrimonio netto				
Capitale sociale emesso e sottoscritto	42.850.785	42.981.484	42.981.484	
Riserve	90.413.018	97.628.301	96.590.740	
Utile (perdita) del periodo	(90.993.762)	(5.900.212)	(6.331.740)	
Totale patrimonio netto	42.270.041	134.709.573	133.240.484	13
Passività non correnti				
Debiti verso banche	6.031.940	11.847.196	11.847.196	14
Altre passività finanziarie	78.270	106.009	314.534	15
Fondi per rischi ed oneri	18.250.710	2.284.661	2.310.521	16
Fondi relativi al personale	6.399.942	5.870.418	6.494.144	17
Imposte differite passive	2.752.147	4.736.630	6.285.275	18
Altre passività				
Totale passività non correnti	33.513.009	24.844.914	27.251.670	
Passività correnti				
Debiti verso banche	57.556.417	47.725.581	57.370.193	19
Altre passività finanziarie	4.859.401	13.963.651	14.435.670	20
Debiti verso fornitori	67.934.325	57.505.610	61.922.244	21
Debiti tributari	1.816.273	2.753.269	2.947.279	22
Altre passività	15.881.298	11.007.663	13.592.443	23
Totale passività correnti	148.047.714	132.955.774	150.267.829	
Totale passività	181.560.724	157.800.688	177.519.499	
Totale passività e patrimonio netto	223.830.765	292.510.261	310.759.983	

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla Situazione patrimoniale del periodo, sono evidenziati nell'apposito schema di Situazione patrimoniale del periodo nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nell'apposita sezione all'interno della sezione "Commenti degli amministratori sull'andamento del 1° semestre 2011".

CONTO ECONOMICO DEL PERIODO (*)

Valori in Euro

	30/06/2011	30/06/2010	30/06/2010 Proforma	
Ricavi				
Ricavi di produzione	66.327.814	69.014.211	75.171.937	
Altri ricavi	5.917.568	1.049.824	1.144.165	
Totale ricavi	72.245.382	70.064.035	76.316.102	24
Costi				
Costi per materie prime e materiali di consumo utilizzati	43.742.097	41.508.778	42.294.554	25
Costi per servizi	21.411.102	16.742.695	18.052.528	26
Ammortamenti e perdite di valore	28.598.410	846.612	1.189.073	27
Accantonamenti e svalutazioni	11.835.895	(3.749)	(2.198)	28
Costi del personale	18.796.106	10.414.754	13.572.934	29
Altri costi	903.008	776.026	956.654	30
Totale costi	125.286.618	70.285.116	76.063.545	
Risultato operativo	(53.041.236)	(221.081)	252.557	
Proventi finanziari	71.202	100.148	72.822	31
Oneri finanziari	1.704.864	1.178.094	1.296.258	32
Utili/(perdite) su cambi	(99.474)	573.087	573.087	33
Risultato netto e svalutazione delle società valutate a patrimonio netto	(46.627.466)	0	0	34
Risultato prima delle imposte	(101.401.838)	(725.940)	(397.792)	
Imposte sul reddito	(10.408.077)	315.219	565.628	35
Risultato derivante dalle attività in funzionamento	(90.993.762)	(1.041.159)	(963.420)	
Utile (perdita) del periodo (A)	(90.993.762)	(1.041.159)	(963.420)	

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla Situazione patrimoniale del periodo, sono evidenziati nell'apposito schema di Situazione patrimoniale del periodo nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nell'apposita sezione all'interno della sezione "Commenti degli amministratori sull'andamento del 1° semestre 2011".

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DEL PERIODO

Valori espressi in Euro

	30/06/2011	30/06/2010	30/06/2010 Proforma
Utii/(perdite) attuariali fondi del personale al netto dell'effetto imposte	17.122	101.093	88.217
Valutazione al fair value derivati di copertura	233.294	180.641	180.641
Totale proventi/(oneri) imputati nel patrimonio (B)	250.416	281.734	268.858
Totale utile/(perdita) del periodo (A+B)	(90.743.346)	(759.425)	(694.562)

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO DEL PERIODO

Movimentazione 2010	Capitale sociale	Riserve	Riserve utili (perdite) al F.V. derivanti da coperture	Riserve valuta al F.V. derivanti da coperture	Utile (Perdita)	Totale PN
PRO FORMA						
Saldi all' 01 gennaio 2010	43.444	112.931	162	(1.087)	(15.477)	139.973
- a riserve		(14.552)	(162)	1.087	14.552	-
Stock Option		48				48
Acquisto/vendita azioni proprie	65	17				82
Utile (perdita) complessivo del periodo			89	180	(963)	(694)
Saldi al 30 giugno 2010	43.509	98.444	89	180	(1.888)	139.409
PRO FORMA						
Saldi all' 01 gennaio 2010	43.444	112.931	162	(1.087)	(15.477)	139.973
- a riserve		(14.552)	(162)	1.087	14.552	-
- agli azionisti						-
Stock Option		95				95
Acquisto/vendita azioni proprie	(463)	(533)				(996)
Acq. ulteriore quota in RDB Terrecotte, Pregeco e Di Paolo						-
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio			(2)	501	(6.331)	(5.832)
Saldi al 31 dicembre 2010	42.981	97.941	(2)	501	(7.256)	133.240
PRO FORMA						
Saldi all' 01 gennaio 2011	42.981	97.941	(2)	501	(7.256)	133.240
- a riserve		(7.755)	2	(501)	7.755	-
Stock Option		37				37
Acquisto/vendita azioni proprie	(130)	(133)				(263)
Utile (perdita) complessivo del periodo			17	233	(90.994)	(90.744)
Saldi al 30 giugno 2011	42.851	90.090	17	233	(90.495)	42.270

RENDICONTO FINANZIARIO DEL PERIODO

Valori espressi in Euro	Periodo al	Periodo al	Periodo al
	30 giugno 2011	30 giugno 2010	31 dicembre 2010
		pro forma	pro forma
Utile/(Perdita) del periodo	(90.993.762)	(963.420)	(6.331.740)
Ammortamenti	28.598.410	1.189.073	2.267.408
Accantonamenti a fondi diversi (incluso f.do svalutazione LIC)	2.039.618	(453.248)	(748.236)
Accantonamenti a fondo svalutazione crediti	7.229.907	451.050	(750.532)
Accantonamenti a fondi relativi al personale	7.196.819	23.022	73.231
Accantonamenti e svalutazioni non ricorrenti	4.378.100	-	-
Stock Option	37.000	48.000	94.719
Proventi / (oneri) non monetari derivato	233.000	180.000	500.603
Interessi attivi ed altri proventi finanziari	(71.202)	(72.822)	(213.604)
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	1.704.864	1.296.250	3.036.751
(Rivalutazioni)/svalutazioni nette di attività finanziarie e partecipazioni	46.627.466	-	-
Imposte sul reddito	(10.408.077)	565.628	(589.693)
Flusso di cassa prima della variazione del capitale d'esercizio	(3.427.857)	2.263.533	(2.661.093)
<i>Variazioni intervenute nelle voci:</i>			
- rimanenze	5.281.706	22.370.046	39.712.142
- crediti commerciali	(4.704.223)	(10.412.527)	(9.017.419)
- altri crediti e altre attività, incluse imposte differite attive	(603.955)	2.207.936	4.059.279
- debiti commerciali	6.012.081	(13.836.924)	(12.676.056)
- anticipi da clienti	7.448.695	(16.134.167)	(27.128.959)
- altre passività, incluse imposte differite passive	678.637	1.309.782	784.482
Flusso di cassa del risultato operativo	10.685.084	(12.232.321)	(6.927.624)
Pagamento benefici ai dipendenti	(211.014)	(633.606)	(2.134.635)
Pagamenti di passività accantonate a fondi diversi	(496.602)	(819.820)	(1.825.345)
Flusso di cassa netto da attività operativa (A)	9.977.468	(13.685.747)	(10.887.604)
<i>Investimenti netti in:</i>			
- attività immateriali e avviamento	(7.640)	(3.610)	(58.301)
- attività materiali	93.114	(469.281)	(175.816)
- partecipazioni consolidate	(5.069.822)	-	-
Flusso di cassa netto da attività di investimento (B)	(4.984.348)	(472.891)	(234.117)
Variazione di debiti verso banche e altri finanziatori	(15.441.565)	15.285.363	8.896.668
Variazioni nelle attività finanziarie non correnti	(6.000.212)	3.022.355	3.029.191
Variazione nella consistenza di azioni proprie	(263.000)	82.000	(994.606)
Variazioni nelle attività finanziarie correnti	14.419.009	(2.318.918)	(829.102)
Interessi attivi ed altri proventi finanziari incassati	71.202	72.822	213.604
Interessi passivi ed altri oneri finanziari pagati	(1.573.864)	(1.144.575)	(2.722.049)
Flusso di cassa netto da attività finanziaria (C)	(8.788.429)	14.999.047	7.593.706
Flusso di cassa netto del periodo (A) + (B) + (C)	(3.795.309)	840.409	(3.528.015)
Disponibilità liquide a inizio periodo	3.799.306	7.327.321	7.327.321
Disponibilità liquide a fine periodo	3.997	8.167.730	3.799.306

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA ALLA FINE DEL PERIODO (AI SENSI DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006)

	Al 30 giugno 2011	Di cui parti correlate (*)	Al 31 dicembre 2010 pro forma	Di cui parti correlate (*)	Note
ATTIVITA'					
Attività non correnti					
Immobili, impianti, macchinari e altri beni	19.716		48.307		1
Avviamento	32.102		32.102		2
Attività immateriali	308		401		3
Attività finanziarie	6.278	461	278		4
Partecipazioni	28.654		65.635		5
Imposte differite attive	18.056		11.141		6
Totale Attività non correnti	105.114	461	157.864	-	
Attività correnti					
Rimanenze	21.708		35.447		7
Crediti commerciali	83.308	2.206	85.769	1.485	8
Crediti verso erario	492		1.741		9
Altri crediti	4.188		2.706		10
Altre attività finanziarie	9.015	1.222	23.434	7.001	11
Disponibilità liquide	4		3.799		12
Totale Attività correnti	118.716	3.428	152.896	8.486	
TOTALE ATTIVITA'	223.831	3.889	310.760	8.486	

	Al 30 giugno 2011	Di cui parti correlate (*)	Al 31 dicembre 2010 pro forma	Di cui parti correlate (*)	Note
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'					
Patrimonio netto					
Capitale sociale emesso e sottoscritto	42.851		42.981		
Riserve	90.413		96.591		
Utile (perdita) del periodo	(90.994)		(6.332)		
Totale Patrimonio netto	42.270	-	133.240	-	13
Passività non correnti					
Debiti verso banche	6.032		11.847		14
Altre passività finanziarie	78		315		15
Fondi per rischi ed oneri	18.251		2.311		16
Fondi relativi al personale	6.400		6.494		17
Imposte differite passive	2.752		6.285		18
Totale Passività non correnti	33.513	-	27.252	-	
Passività correnti					
Debiti verso banche	57.556		57.370		19
Altre passività finanziarie	4.859	3.946	14.436	2.519	20
Debiti verso fornitori	67.934	15.743	61.922	9.005	21
Debiti per imposte	1.816		2.947		22
Altre passività	15.881	832	13.592	308	23
Totale Passività correnti	148.048	20.521	150.268	11.832	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	223.831	20.521	310.760	11.832	

Per i dettagli delle parti correlate si rimanda alle tabelle inserite nell'apposita sezione "rapporti con le parti correlate" all'interno dei commenti degli amministratori sull'andamento del 1° semestre 2011.

CONTO ECONOMICO DEL PERIODO (AI SENSI DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006)

	30/06/2011	Di cui parti correlate (*)	30/06/2010 pro forma	Di cui parti correlate (*) pro forma	Note
Ricavi della produzione	66.328	723	75.172	1.274	
Altri ricavi	5.918		1.144	3	
Totale ricavi e proventi	72.245	723	76.316	1.277	24
Costi per materie prime e materiali di consumo utilizzati	43.742	22.731	42.295	21.457	25
Costi per servizi	21.411	3.046	18.053	3.325	26
Ammortamenti e perdite di valore	28.598		1.189		27
Accantonamenti e svalutazioni	11.836		(2)		28
Costi del personale	18.796	1.548	13.573	1.461	29
Altri costi	903	3	957	36	30
Totale costi	125.287	27.328	76.064	26.279	
Risultato operativo	(53.041)		253		
Proventi finanziari	71	7	73	5	31
Oneri finanziari	1.705	3	1.296	2	32
Utili/(perdite) su cambi	(99)		573		33
Risultato netto e svalutazione delle società valutate a p.n.	(46.627)		-		34
Risultato prima delle imposte	(101.402)		(398)		
Imposte sul reddito	(10.408)		566		35
Utile (perdita) del periodo	(90.994)		(963)		

Per i dettagli delle parti correlate si rimanda alle tabelle inserite nell'apposita sezione "rapporti con le parti correlate" all'interno dei commenti degli amministratori sull'andamento del 1° semestre 2011.

CONTO ECONOMICO DEL PERIODO SUDDIVISO PER NATURA

	30/06/2011	Di cui proventi e oneri non ricorrenti (*)	30/06/2010 pro forma	Di cui proventi e oneri non ricorrenti (*)	Note
Ricavi della produzione	66.328		75.172		
Altri ricavi	5.918	4.835	1.144		
Proventi non ricorrenti	-		-		
Totale ricavi e proventi	72.245	4.835	76.316	-	24
Costi per materie prime e materiali di consumo utilizzati	43.742	1.922	42.295		25
Costi per servizi	21.411		18.053		26
Ammortamenti e perdite di valore	28.598	27.549	1.189		27
Accantonamenti e svalutazioni	11.836	3.232	(2)		28
Costi del personale	18.796	7.189	13.573	21	29
Altri costi	903		957		30
Totale costi	125.287	39.892	76.064	21	
Risultato operativo	(53.041)	(35.057)	253	(21)	
Proventi finanziari	71		73		31
Oneri finanziari	1.705		1.296		32
Utili/(perdite) su cambi	(99)		573		33
Risultato netto e svalutazione delle società valutate a p.n.	(46.627)	(46.627)	-		34
Risultato prima delle imposte	(101.402)	(81.684)	(398)	(21)	
Imposte sul reddito	(10.408)		566		35
Utile (perdita) del periodo	(90.994)	(81.684)	(963)	(21)	

(*) Escluso effetto imposte

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO

1. INFORMAZIONI GENERALI

RDB SpA opera nel settore della produzione e commercializzazione dei prodotti prefabbricati pesanti in cemento armato.

RDB SpA, (di seguito "la Società"), è una società per azioni avente sede legale in Pontenure - Piacenza (Italia), Via dell'Edilizia 1.

2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Consiglio di Amministrazione in data 13 maggio 2011 e del successivo "Piano Industriale e Linee Guida della Manovra finanziaria" approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2011. Tale piano prevede un drastico ridimensionamento dell'intera struttura del Gruppo, tra cui la chiusura di impianti produttivi del segmento prefabbricati meno performanti, con conseguente rideterminazione della vita utile degli stessi che ha comportato maggiori ammortamenti di periodo per circa Euro 27,5 milioni.

Nello specifico, all'interno del segmento prefabbricati, il predetto piano prevede la chiusura di 6 stabilimenti, e momentanea sospensione di ulteriori 2 siti, su 12 complessivi, con l'obiettivo di raggiungere un maggior livello di saturazione e quindi indici di efficienza più elevati.

In particolare è prevista la chiusura dei siti produttivi di Lomello, Lomagna, Villafranca, Occimiano, Bitetto e la chiusura di un ulteriore sito la cui scelta ricadrà tra Montepulciano o Bellona la cui produzione è momentaneamente sospesa per entrambi. La scelta dell'eventuale impianto su cui riattivare la produzione, dipenderà dalla capacità di minimizzare i costi relativi agli stabilimenti sia durante il periodo di chiusura sia successivamente alla riapertura.

Ai fini della presente "Situazione patrimoniale", nell'incertezza dovuta allo sfruttamento di eventuali nuove opportunità di mercato attese a partire dal 2013, si è proceduto ad effettuare opportune svalutazioni con riferimento sia al sito produttivo di Montepulciano che di Bellona.

Tali eventi determinano una decisa discontinuità aziendale rispetto al 31 dicembre 2010 rendendo quindi non comparabili i valori di bilancio intermedio al 30 giugno 2011 rispetto al 31 dicembre 2010 e 30 giugno 2010.

Al fine di dare una miglior lettura del presente bilancio intermedio è stato predisposto lo schema di "Conto economico del periodo suddiviso per natura" per evidenziare gli effetti economici rilevati nel presente bilancio intermedio.

Il presente bilancio intermedio si riferisce al periodo 1 gennaio 2011 – 30 giugno 2011 ed è stato predisposto in conformità allo IAS 34, concernente l'informativa finanziaria infrannuale. Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio intermedio in forma "sintetica" e cioè sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli IFRS nel loro insieme, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS. Il presente bilancio intermedio è stato redatto in forma "sintetica" e deve pertanto essere letto congiuntamente con il bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 predisposto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea.

Al fine di una migliore comparabilità dei dati, è stata predisposta una colonna "pro forma" che comprende i valori di RDB SpA e della controllata Di Paolo Prefabbricati Srl, fusa per incorporazione in RDB SpA nel corso del primo semestre 2011.

I principi contabili adottati nella predisposizione del presente bilancio intermedio sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati.

Il presente bilancio intermedio è costituito dalla Situazione Patrimoniale Finanziaria alla fine del periodo, dal Conto Economico del periodo, dal Conto Economico Complessivo del periodo, dalle Variazioni del Patrimonio Netto del periodo, dal Rendiconto Finanziario del periodo e dalle Note

Espliative. I dati economici e il Rendiconto Finanziario del periodo chiuso al 30 giugno 2011 sono presentati in forma comparativa con il periodo chiuso al 30 giugno 2010 e 30 giugno 2010 pro forma. I dati patrimoniali sono presentati in forma comparativa con l'esercizio precedente chiuso al 31 dicembre 2010 e 31 dicembre 2010 proforma. I commenti inseriti nel Commento alle principali voci del Conto Economico sono stati effettuati tenendo conto dei dati 30 giugno 2010 pro forma. Le variazioni del patrimonio netto sono confrontate con i dati dell'esercizio precedente chiuso al 31 dicembre 2010 pro forma e con i dati del periodo chiuso al 30 giugno 2010 pro forma.

Si precisa che i principi contabili e i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del presente bilancio intermedio sono i medesimi utilizzati per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2010; si rimanda pertanto a tale documento per la descrizione degli stessi. I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati nel bilancio al 30 giugno 2011 potrebbero non coincidere con le disposizioni degli IFRS in vigore al 31 dicembre 2011 per effetto di orientamenti futuri della Commissione Europea in merito all'omologazione dei principi contabili internazionali o dell'emissione di nuovi principi, di interpretazione o di guide implementative da parte dell'International Standards Boards (IASB) o dell'International Reporting Interpretation Committee (IFRIC).

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, saranno modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorché sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Il risultato conseguito nel semestre chiuso al 30 giugno 2011 esprime l'andamento finanziario della società, anche se non è necessariamente rappresentativo del risultato che la società conseguirà nell'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2011.

I valori sono espressi in migliaia di Euro, ove non diversamente indicato.

Si precisa che i principi contabili e i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del presente bilancio intermedio sono i medesimi utilizzati per il bilancio della RDB S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010, cui si rimanda per una descrizione completa. Nel semestre intercorso non sono stati emessi nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, anche a seguito del processo di "improvement" annuale, che abbiano avuto un effetto rilevante per la predisposizione della relazione semestrale al 30 giugno 2011.

I principi contabili adottati sono quelli descritti nel bilancio al 31 dicembre 2010, ad eccezione di quelli adottati a partire dal 1° gennaio 2011 e descritti successivamente, e sono stati applicati omogeneamente ed a tutti i periodi presentati.

a) Nuovi principi contabili ed emendamenti efficaci dal 1° gennaio 2011 e adottati dalla società

A partire dal 2011 la società ha applicato i seguenti nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, rivisti dallo IASB:

- IAS 24 rivisto - Informativa di bilancio sulle transazioni con entità correlate. La nuova versione dello IAS 24, emessa nel novembre 2009, semplifica il tipo di informazioni richieste nel caso di transazioni con parti correlate controllate dallo Stato e chiarisce la definizione di parte correlata. L'adozione di tale principio contabile non ha prodotto per il Gruppo alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio;
- Miglioramenti agli IAS/IFRS (2010) emesso nel maggio del 2010 e omologato nel febbraio del 2011 è applicabile per la maggior parte delle modifiche in esso contenute a partire

dal 1° gennaio 2011. L'adozione di tali principi non ha comportato effetti significativi sul bilancio intermedio della società.

b) Nuovi principi contabili ed emendamenti efficaci dal 1° gennaio 2011 ma non rilevanti per la società

- Modifiche allo IAS 32 – Strumenti finanziari esposizione in bilancio. L'emendamento disciplina la contabilizzazione dell'emissione di diritti (diritti, opzioni o warrant) denominata in valuta diversa da quella funzionale dell'emittente;

- IFRIC 14 – Versamenti anticipati a fronte di una clausola di contribuzione minima. L'emendamento consente alle società che versano anticipatamente una contribuzione minima di riconoscerla come attività;

- IFRIC 19 – Estinzione di una passività attraverso emissioni di strumenti di capitale. Con questa interpretazione l'IFRIC ha fornito le linee guida circa la rilevazione dell'estinzione di una passività finanziaria attraverso l'emissione di strumenti di capitale. L'interpretazione stabilisce che, se un'impresa rinegozia le condizioni di estinzione di una passività finanziaria ed il suo creditore accetta di estinguerla attraverso l'emissione di azioni dell'impresa, allora le azioni emesse dalla società diventano parte del prezzo pagato per l'estinzione della passività finanziaria e devono essere valutate al fair value; la differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta ed il valore iniziale degli strumenti di capitale emessi deve essere imputata a conto economico nel periodo.

c) Nuovi principi contabili ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società

- IFRS 9 – Strumenti finanziari. In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il seguente principio che poi è stato emendato in data 28 ottobre 2010. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2013, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie e per l'eliminazione (derecognition) dal bilancio delle attività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinare il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni del fair value di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al fair value attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio delle passività stesse. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nel conto economico complessivo e non devono più transitare dal conto economico;

- IFRS 7 – Strumenti finanziari: Informazioni aggiuntive. In data 7 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti al principio applicabili per i periodi contabili che avranno inizio il o dopo il 1° luglio 2011. Gli emendamenti sono stati emessi con l'intento di migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da qualsiasi rischio rimasto in capo all'impresa che ha trasferito tali attività. Gli emendamenti inoltre richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere alla fine di un periodo contabile;

- IAS 12 – Imposte sul reddito. In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore che richiede di valutare le imposte differite derivanti da un'attività in funzione del modo in cui il valore contabile di tale attività sarà recuperato (attraverso l'uso continuativo oppure attraverso la vendita). Conseguentemente a tale emendamento il SIC-21 – Imposte sul reddito – Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata non sarà più applicabile. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2012;

- IFRS 1 – Prima adozione degli International Financial Reporting Standards (IFRS). In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore a tale principio che sarà applicabile dal 1° luglio 2011;

- IFRS 10 – Bilancio Consolidato. In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il seguente principio che sarà applicabile dal 1° gennaio 2013. L'IFRS 10 fornisce una guida per valutare la presenza del controllo, fattore determinante per il consolidamento di un'entità, in quei casi in cui non risulti immediata la sua identificazione.

- IFRS 11 – Accordi di compartecipazione. In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il seguente principio che sarà applicabile dal 1° gennaio 2013. Il nuovo principio oltre a

disciplinare gli accordi di compartecipazione, detta i criteri per la loro identificazione basandosi sui diritti e sugli obblighi che scaturiscono dal contratto, e non fermandosi ai meri aspetti legali dell'accordo. L'IFRS 11 esclude la possibilità di utilizzare il metodo proporzionale per il consolidamento degli accordi di compartecipazione.

- IFRS 12 – Informazioni aggiuntive sulle partecipazioni in altre imprese. In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il seguente principio che sarà applicabile dal 1° gennaio 2013. Il nuovo standard detta una serie di informazioni che la società dovrà fornire relativamente a partecipazioni in altre imprese, società collegate, società a destinazione specifica (Special Purpose Vehicles), ed altre società veicolo non consolidate (Off balance sheet Vehicles).

- IFRS 13 – Fair value measurement. In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso, in accordo con il FASB, una guida per le misurazioni al fair value. Tale guida, che rappresenta il culmine di cinque anni di lavoro, è oltre ad un importante strumento di supporto nelle valutazioni del fair value, un elemento di armonizzazione tra principi contabili europei e americani, e una risposta che lo IASB e il FASB hanno voluto dare ai mercati per contrastare la crisi finanziaria globale. Il nuovo principio sarà applicabile dal 1° gennaio 2013.

- Modifiche allo IAS 1 – Presentazione del bilancio. In data 16 giugno lo IASB ha pubblicato tale emendamento che richiede di raggruppare tutti i componenti presentati nel conto economico complessivo (OCI o Other Comprehensive Income) a seconda che essi possano o meno essere riclassificati successivamente a conto economico. Tale emendamento è stato recepito anche dal FASB al fine migliorare la comparabilità tra principi contabili internazionali (IFRS) e principi contabili americani (US GAAP). Le modifiche entreranno in vigore a partire dal 1° luglio 2012.

- Modifiche allo IAS 19 – Benefici per i dipendenti. In data 16 giugno lo IASB ha pubblicato la versione rivista dello IAS 19. I più importanti cambiamenti riguardano l'eliminazione dell'opzione nota come "metodo del corridoio" per la registrazione degli utili e delle perdite attuariali, la presentazione delle variazioni delle attività e delle passività derivanti dai piani a benefici definiti, inclusa la loro rideterminazione, nel conto economico compressivo, e una maggiore richiesta di informazioni relative alle caratteristiche e ai rischi per la società dei piani a benefici definiti. Gli emendamenti hanno la finalità di fornire al lettore di bilancio una situazione più chiara degli obblighi della società relativamente ai piani a benefici definiti e di come questi potranno influenzare in futuro le performance economiche, il cash flow e la posizione finanziaria netta della società. Le modifiche entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2013.

Alla data attuale della presente Relazione gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e principi sopra riportati.

3. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Nota 1 - Immobili, impianti, macchinari e altri beni

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Immobili, impianti, macchinari e altri beni" è pari a Euro 19.716 migliaia (Euro 48.307 migliaia al 31 dicembre 2010 pro forma).

Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione sintetica di tale voce:

<i>Valori in Euro migliaia</i>	
Saldo al 31 dicembre 2010 pro forma	48.307
Incrementi	315
Decrementi	(409)
Ammortamenti	(948)
Svalutazioni	(27.549)
Saldo al 30 giugno 2011	19.716

Si segnala che, come già evidenziato nei "Commenti degli amministratori sull'andamento della società nel 1° semestre 2011", in conseguenza alle previste chiusure di alcuni stabilimenti, il management ha provveduto a ristimare il valore d'uso sulla base della previsione di chiusura degli stessi. Il suddetto cambiamento di stima ha comportato un incremento degli ammortamenti, per il primo semestre 2011, di Euro 27.549 migliaia.

Nota 2 – Avviamento

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Avviamento", ammonta a Euro 32.102 migliaia, invariato rispetto al valore del 31 dicembre 2010 pro forma.

Nota 3 – Attività immateriali

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Attività immateriali" è pari a Euro 308 migliaia (Euro 401 migliaia al 31 dicembre 2010 pro forma).

Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione sintetica di tale voce:

<i>Valori in Euro migliaia</i>	
Saldo al 31 dicembre 2010 pro forma	401
Incrementi	8
Decrementi	-
Ammortamenti	(101)
Saldo al 30 giugno 2011	308

Nota 4 – Attività finanziarie

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Attività finanziarie non correnti" è pari a Euro 6.278 migliaia (Euro 278 migliaia al 31 dicembre 2010 pro forma).

Si riporta di seguito la movimentazione di tale voce:

	30 giugno 2011	31 dicembre 2010 pro forma	Variazione
Depositi cauzionali	276	278	(2)
Certificato di deposito Unicredit	6.002	-	6.002
Totale	6.278	278	6.000

L'incremento della voce "Certificato di deposito Unicredit", deriva dal riscadenziamento del deposito nominativo relativo alla fideiussione rilasciata da RDB SpA nell'interesse di RDB El Seif company che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 era classificato nelle attività correnti.

Nota 5 – Partecipazioni

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Partecipazioni" è pari a Euro 28.654 migliaia (Euro 65.635 migliaia al 31 dicembre 2010 pro forma).

La variazione di Euro 36.981 migliaia è riconducibile alle seguenti operazioni:

- RDB El-Seif: giro a capitale sociale del finanziamento di Euro 3.930 migliaia (20 mln di SAR) in data 24 gennaio 2011;
- RDB Casa S.p.A.: rinuncia da parte di RDB S.p.A. in data 17 febbraio 2011 al finanziamento concesso in anni precedenti alla controllata. A fronte di detta rinuncia, quanto versato per l'importo di Euro 640 migliaia viene considerato come versamento in conto capitale.
- Copre S.r.l.: rinuncia da parte di RDB S.p.A. in data 29 giugno 2011 al finanziamento concesso in anni precedenti per un importo di Euro 500 migliaia. A fronte di tale rinuncia l'importo versato viene considerato come versamento in conto capitale;
- Prefabbricati Cividini S.p.A.: in seguito alla delibera del CdA del 28 luglio 2011 che prevede la chiusura, tra gli altri, dell'impianto di Osio, la società ha proceduto alla svalutazione totale della partecipazione per un valore di Euro 42.051 migliaia in quanto non ritenuto recuperabile attraverso l'ordinaria attività della Prefabbricati Cividini SpA. Inoltre dal momento che la predetta controllata non sarà in grado di pagare le passività in quanto maggiori delle attività, al fine di tener conto di tali future passività, ha iscritto un fondo rischi, classificato nei "fondi per rischi ed oneri" per Euro 4.577 migliaia.

Nota 6 – Imposte differite attive

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Imposte differite attive" è pari a Euro 18.056 migliaia (Euro 11.141 migliaia al 31 dicembre 2010 pro forma).

La voce comprende imposte differite attive riferite a perdite fiscali dell'esercizio 2010, per circa 1,8 milioni di Euro per le quali gli Amministratori ritengono che gli utili fiscali futuri saranno sufficienti a permettere l'utilizzo di tale credito. Inoltre la voce comprende imposte differite attive relative a perdite fiscali dell'esercizio 2011 per 1,7 milioni di Euro. La recuperabilità dei crediti per imposte anticipate è ritenuta esistente anche alla luce di quanto previsto dalla normativa vigente come disciplinata dall'art. 10 del DL 98/2011 (cosiddetta "Manovra correttiva") convertito nella legge n. 111 in data 15 luglio 2011, che consente di utilizzare illimitatamente nel tempo, le perdite accumulate a partire dall'esercizio 2011.

Nota 7 – Rimanenze

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Rimanenze" è pari a Euro 21.708 migliaia (Euro 35.447 migliaia al 31 dicembre 2010 pro forma).

Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione sintetica di tale voce:

	30 giugno 2011	31 dicembre 2010 pro forma	Variazione
Lavori in corso su orinazione	46.765	50.487	(3.722)
Acconti da clienti su LIC	(32.759)	(26.100)	(6.659)
Materie prime, suss., di cons.	6.997	9.729	(2.732)
Prodotti finiti	705	1.331	(626)
Totale	21.708	35.447	(13.739)

Nel periodo in oggetto si registra un decremento derivante dalla conclusione di commesse in corso alla data del 31 dicembre 2010 che è compensato solo parzialmente dalle commesse ancora in produzione.

Si segnala, inoltre, che le rimanenze di materie prime e prodotti finiti hanno subito una svalutazione di Euro 1.787 migliaia per effetto della prevista chiusura di alcuni stabilimenti così come già precedentemente illustrato nei "Commenti degli amministratori sull'andamento del Gruppo nel 1° semestre 2011".

Nota 8 – Crediti commerciali

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Crediti commerciali" è pari a Euro 83.308 migliaia (Euro 85.769 migliaia al 31 dicembre 2010 pro forma).

Si riporta di seguito il dettaglio di tale voce:

	Al 30 giugno 2011	Al 31 dicembre 2010 pro forma	Variazione
Clienti per fatture emesse	49.575	48.838	737
Clienti soggetti a procedura conc.le	16.833	13.896	2.937
Clienti al contenzioso	7.482	8.795	(1.313)
Effetti attivi	31.665	30.025	1.640
Crediti commerciali vs soc. del gruppo	1.844	1.171	673
Clienti fatture e note credito da emettere	209	229	(20)
Società del gruppo x fatture e nc da emettere	206	314	(108)
Rapporti di c/c verso società del gruppo	155	-	155
Fondo svalutazione clienti in procedura conc.le	(15.654)	(12.919)	(2.735)
Fondo svalutazione crediti	(9.007)	(4.580)	(4.427)
Totale	83.308	85.769	(2.461)

Gli accantonamenti del periodo derivano dalle nuove stime del management per effetto delle mutate condizioni di solvibilità di alcuni clienti. L'aggravarsi della crisi nel mercato italiano degli ultimi sei mesi ha reso necessaria la revisione del rischio verso il credito clienti (in particolare imprese di costruzioni), suggerendo ulteriori accantonamenti a copertura dei casi più incerti, di cui Euro 2,2 milioni dovuti a clienti sottoposti a procedura fallimentare nel corso del 2011.

Nota 9 – Crediti verso erario

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Crediti verso erario" è pari a Euro 492 migliaia (Euro 1.741 migliaia al 31 dicembre 2010 pro forma).

Il decremento deriva principalmente dalla riclassifica nella voce "Altre attività finanziarie" del credito pari ad Euro 1.052 migliaia di RDB SpA verso la controllata RDB Hebel SpA conseguente alla cessione del debito per imposte 2010 di quest'ultima, nell'ambito del consolidato fiscale nazionale di Gruppo divenuto esigibile nell'esercizio 2011 stante gli accordi in essere.

Nota 10 – Altri crediti

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Altri crediti" è pari a Euro 4.188 migliaia (Euro 2.706 migliaia al 31 dicembre 2010 pro forma).

Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione sintetica di tale voce:

	Al 30 giugno 2011	Al 31 dicembre 2010 pro forma	Variazione
Ratei e risconti	1.698	480	1.218
Anticipi rilasciati a fornitori	413	457	(44)
Crediti verso istituti previdenziali	352	353	(1)
Crediti verso agenti, commissionari e mandanti	630	554	76
Altri crediti verso terzi	271	636	(365)
Crediti verso dipendenti	742	198	544
Crediti verso compagnie assicurative	82	28	54
Totale	4.188	2.706	1.482

La variazione del periodo deriva principalmente dall'incremento delle voci:

"Ratei e risconti", che accoglie voci di costo non attribuibili al semestre chiuso al 30 giugno 2011. In particolare, l'incremento deriva principalmente sospensione dei costi sostenuti per l'acquisto di diritti di non concorrenza. Tali costi vengono sospesi nel periodo contrattualmente stabilito.

"Crediti verso dipendenti", che accoglie prevalentemente gli esborsi C.I.G.S./C.I.G. anticipati dalle società del Gruppo per conto dell'Inps;

"Crediti verso agenti, commissionari e mandanti" che accoglie le anticipazioni di commissioni di agenzia e provvigioni su commesse ancora in corso di esecuzione

e dal decremento delle spese legali sostenute relativamente all'arbitrato conclusosi con Ippocampo Srl comprese nella voce "Altri crediti verso Terzi".

Nota 11 – Altre attività finanziarie

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Altre attività finanziarie" è pari a Euro 9.015 migliaia (Euro 23.434 migliaia al 31 dicembre 2010 pro forma).

Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione sintetica di tale voce:

	Al 30 giugno 2011	Al 31 dicembre 2010 pro forma	Variazione
RDB Casa SpA	170	700	(530)
Copre Srl	-	1.500	(1.500)
RDB Hebel SpA x consolidato fiscale	1.052	-	1.052
RDB El-Seif	461	4.490	(4.029)
Credito verso Ippocampo Srl	7.332	16.744	(9.412)
Totale	9.015	23.434	(14.419)

La variazione del periodo della voce "Credito verso Ippocampo Srl" è dovuta ai sopraggiunti accordi con Ippocampo Srl a chiusura totale dei contenziosi in essere tra le parti. In particolare, l'accordo prevede che RDB SpA provveda al pagamento dell'ultima rata del prezzo della partecipazione nel Gruppo Cividini e che, contestualmente, Ippocampo Srl riconosca a titolo d'indennizzo delle passività sofferte e della cauzione versata dal Gruppo RDB un importo complessivo di Euro 7.332 migliaia.

La rappresentazione nella presente situazione patrimoniale del predetto accordo è stata riflessa mediante la compensazione del debito iscritto nelle altre passività finanziarie correnti (per Euro 11.144 migliaia) con il credito di cui trattasi e l'accertamento del credito residuo per Euro 7.332 migliaia. Per effetto di tale contabilizzazione la Capogruppo ha beneficiato di un provento netto di Euro 4.835 migliaia iscritto nella voce "Altri ricavi" del conto economico.

La variazione dei crediti finanziari verso società del gruppo a breve è dovuta a:

decremento del finanziamento erogato dalla Capogruppo a RDB-EI Seif a seguito dell'aumento della partecipazione in quest'ultimo da parte di RDB SpA;

decremento del finanziamento erogato a Copre a seguito di rimborso di Euro 1.000 migliaia avvenuto in data 28 gennaio 2011 e per la restante parte di Euro 500 migliaia ad aumento della partecipazione da parte di RDB SpA;

incremento per l'iscrizione del credito verso RDB HEBEL SpA di Euro 1.052 migliaia derivante dall'adesione al consolidato fiscale nazionale.

Nota 12 – Disponibilità liquide

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Disponibilità liquide" è pari a Euro 4 migliaia (Euro 3.799 migliaia al 31 dicembre 2010 pro forma). Per una maggior comprensione dei flussi finanziari si rimanda al rendiconto finanziario ed alla posizione finanziaria netta.

Nota 13 – Patrimonio netto

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Patrimonio netto" ammonta a Euro 42.270 migliaia (Euro 133.240 migliaia al 31 dicembre 2010 pro forma). Per la movimentazione si rimanda al prospetto delle "Variazioni del patrimonio netto del periodo".

Nota 14 – Debiti verso banche

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "debiti verso banche" ammonta a Euro 6.032 migliaia (Euro 11.847 migliaia al 31 dicembre 2010 pro forma).

Società	Istituto finanziatore	Finalità	Importo Erogato	Affidamento Bancario	Data Stipula	Scadenza / Garanzia	Tasso %	Residuo 30.06.11	Quota da rimborsare		
									a breve	oltre l'eserc.	oltre 5 anni
RDB SpA	MedioCredito Centrale SpA	Progetto di R&S "malte estruse"	792	-	25/07/2005	25/07/2016	0,96	502	86	330	85
RDB SpA	UniCredit Banca d'Impresa SpA	Acquisizione Pregeco S.p.A.	5.000	1.093	30/03/2007	31/03/2012	Euribor 3 m +0,37%	1.093	1.093	-	-
RDB SpA	Banca Popolare dell'Emilia Romagna	Acquisizioni e investimenti vari	5.000	5.000	28/07/2009	28/07/2014	Euribor 3 m +2,50%	3.370	3.370	-	-
Covenant su PFN											
RDB SpA	Banca Nazionale del Lavoro	Acquisizioni e investimenti vari	15.000	15.000	16/03/2009	16/03/2013	3,31	7.564	4.751	2.813	-
Covenant su PFN											
RDB SpA	Banca Popolare di Lodi	Acquisizioni e investimenti vari	3.000	3.000	03/06/2009	30/06/2014	4,68	2.015	761	1.254	-
RDB SpA	Banca Popolare di Verona	Acquisizione Pretecno S.r.l. e Gecofin S.r.l.	5.000	5.000	20/11/2006	31/12/2013	Euribor 3 m +0,60%	2.820	1.270	1.550	-
Totale debiti verso banche								63.114	11.331	5.947	85
di cui									(a)	(b)	(c)
passività correnti			11.331				(a)				
passività non correnti			6.032				(b+c)				

Si segnala inoltre che è stato riclassificato nei debiti correnti verso banche l'importo di Euro 2.610 migliaia a causa dell'intervenuto mancato rispetto delle clausole contrattuali previste sui parametri di bilancio in riferimento al mutuo acceso da RDB SpA presso Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Nota 15 – Altre passività finanziarie

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Altre passività finanziarie", compresa nelle "passività non correnti", è pari a Euro 78 migliaia (Euro 315 migliaia al 31 dicembre 2010 pro forma).

La voce rappresenta il debito residuo, esigibile oltre l'esercizio successivo, verso società di Leasing per l'acquisto in locazione finanziaria di attrezzature per gli stabilimenti.

Nota 16 – Fondi per rischi ed oneri

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Fondi per rischi ed oneri" ammonta a Euro 18.251 migliaia (Euro 2.311 migliaia al 31 dicembre 2010 pro forma).

Si riporta di seguito la movimentazione intervenuta nel periodo:

Al 31 dicembre 2010 pro forma	Accant.ti	Utilizzi e rilasci	Al 30 giugno 2011
2.311	16.437	(497)	18.251
2.311	16.437	(497)	18.251

La voce "Accantonamenti" è composta:

per Euro 153 migliaia dall'adeguamento del fondo indennità clientela agenti rispetto alla valutazione attuariale effettuata in base al principio contabile internazionale IAS19;

per Euro 140 migliaia dalla stima dei fondi a copertura di rischi futuri per contenziosi con clienti ed ex dipendenti;

per Euro 1.618 migliaia dalla stima di possibili penalità su lavori in corso di esecuzione;

per Euro 9.949 migliaia dalla stima dei costi futuri da sostenere per effetto della prevista chiusura di alcuni stabilimenti così come già precedentemente illustrato nei "Commenti degli amministratori sull'andamento del Gruppo nel 1° semestre 2011". Lo stanziamento comprende Euro 7.189 migliaia per oneri attesi relativi alla mobilità dei dipendenti e per Euro 2.760 migliaia per oneri futuri da riconoscere ai proprietari degli immobili in affitto.

In seguito alla delibera del CdA del 28 luglio 2011 che prevede la chiusura, tra gli altri, dell'impianto di Osio, la società ha proceduto alla svalutazione totale della partecipazione per un valore di Euro 42.051 migliaia in quanto non ritenuto recuperabile attraverso l'ordinaria attività della Prefabbricati Cividini SpA. Inoltre dal momento che la predetta controllata non sarà in grado di pagare le passività in quanto maggiori delle attività, al fine di tener conto di tali future passività, ha iscritto un fondo rischi di Euro 4.577 migliaia.

La voce "Utilizzi e rilasci" è la conseguenza della valutazione aggiornata alla data, ed al conseguente adeguamento del fondo, a copertura di rischi futuri per contenziosi con clienti ed ex dipendenti.

Si riporta di seguito il dettaglio di tale voce:

	Al 30 giugno 2011	Al 31 dicembre 2010 pro forma	Variazione
Fondo indennità clientela agenti	602	578	24
Fondo imposte per contenziosi tributari	76	76	-
Altri Fondi per rischi ed oneri	17.573	1.657	15.916
Totale	18.251	2.311	15.940

Nota 17 – Fondi relativi al personale

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Fondi relativi al personale" è pari a Euro 6.400 migliaia (Euro 6.494 migliaia al 31 dicembre 2010 pro forma).

Si riporta di seguito la movimentazione intervenuta nel periodo:

	Al 31 dicembre 2010 pro forma	Interest Cost	Service Cost	(Utili) Perdite attuariali	Utilizzi	Al 30 giugno 2011
Trattamento di fine rapporto	6.310	129	-	(27)	(208)	6.204
Premio di anzianità	184	4	8	3	(3)	196
Totale	6.494	133	8	(24)	(211)	6.400

Nota 18 – Imposte differite passive

Al 30 giugno 2011, la voce "Imposte differite passive" ammonta a Euro 2.752 migliaia (Euro 6.285 migliaia al 31 dicembre 2010 pro forma).

Il decremento deriva dal rilascio a conto economico delle imposte differite iscritte in esercizi precedenti sui maggiori valori delle attrezzature attribuiti dalle perizie per effetto della svalutazione effettuata sui cespiti così come menzionato nella nota 1.

Nota 19 – Debiti verso banche

Al 30 giugno 2011, la voce "Debiti verso banche", compresa nelle "passività correnti", ammonta a Euro 57.556 migliaia (Euro 57.370 migliaia al 31 dicembre 2010 pro forma). Per una maggior comprensione si rimanda al rendiconto finanziario e alla posizione finanziaria netta.

Si riporta di seguito il dettaglio di tale voce:

	Al 30 giugno 2011	Al 31 dicembre 2010 pro forma	Variazione
Scoperti di c/c e anticipi	46.225	49.863	(3.638)
Quote correnti di mutui e finanziamenti	11.331	7.507	3.824
Totale	57.556	57.370	186

Per il dettaglio della voce "Quote correnti di mutui e finanziamenti" al 30 giugno 2011 si rimanda alla nota 14 - "Debiti verso banche" nelle "passività non correnti".

Si segnala inoltre che è stato riclassificato nei debiti correnti verso banche l'importo di Euro 2.610 migliaia a causa dell'intervenuto mancato rispetto delle clausole contrattuali previste sui parametri di bilancio.

Nota 20 – Altre passività finanziarie

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Altre passività finanziarie", compresa nelle "passività correnti", è pari a Euro 4.859 migliaia (Euro 14.436 migliaia al 31 dicembre 2010 pro forma).

Si riporta di seguito il dettaglio della voce nei due periodi:

	Al 30 giugno 2011	Al 31 dicembre 2010 pro forma	Variazione
Altri debiti finanziari	2.832	11.916	(9.084)
Debiti finanziari verso società del gruppo	2.027	2.519	(492)
Totale	4.859	14.435	(9.576)

Il decremento della voce "Altri debiti finanziari" è la conseguenza dei sopraggiunti accordi con Ippocampo Srl così come descritto nella nota 11.

La voce "debiti finanziari verso società del gruppo" è composta dal debito a breve verso la controllata Prefabbricati Cividini SpA per un finanziamento ricevuto.

Nota 21 – Debiti verso fornitori

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Debiti verso fornitori" è pari a Euro 67.934 migliaia (Euro 61.922 migliaia al 31 dicembre 2010 pro forma).

L'incremento registrato nel periodo è principalmente correlato alla riduzione dei pagamenti ai fornitori avvenuto in conseguenza delle difficoltà finanziarie intercorse nel periodo.

Nota 22 – Debiti tributari

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Debiti tributari" è pari a Euro 1.816 migliaia (Euro 2.947 migliaia al 31 dicembre 2010 pro forma).

Il decremento della voce è correlato al pagamento del debito IVA ammontante ad Euro 1.384 migliaia.

Nota 23 – Altre passività

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Altre passività" è pari a Euro 15.881 migliaia (Euro 13.592 migliaia al 31 dicembre 2010 pro forma).

Si riporta di seguito il dettaglio della voce nei due periodi:

	Al 30 giugno 2011	Al 31 dicembre 2010 pro forma	Variazione
Anticipi da clienti	8.912	8.167	745
Debiti verso il personale	3.521	2.020	1.501
Altri debiti diversi	319	292	27
Ratei e risconti	29	17	12
Debiti verso istituti previdenziali	877	1.253	(376)
Altri debiti di varia natura	2.223	1.843	380
Totale	15.881	13.592	2.289

L'incremento dei "Debiti verso il personale" è attribuibile al debito verso i dipendenti per le quote di competenza di 13[^], 14[^] mensilità e ferie non godute.

La voce "Anticipi da clienti" include gli acconti fatturati a clienti. Gli stessi sono esposti a riduzione del valore dei lavori in corso qualora il valore di quest'ultimo risulti superiore alla somma contrattualmente fatturata quale anticipo al committente. Nel caso in cui gli acconti fatturati eccedono il valore dei lavori in corso cui si riferiscono, tale eccedenza viene esposta in tale voce.

La voce "debiti verso Istituti previdenziali" include i contributi sulle retribuzioni da versare.

4. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Nota 24 – Totale ricavi e proventi

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Totale ricavi e proventi" ammonta a Euro 72.245 migliaia (Euro 76.316 migliaia al 30 giugno 2010 pro forma).

Il "Totale ricavi e proventi" è costituito:

Ricavi della produzione

La voce ammonta ad Euro 66.328 migliaia (Euro 75.172 migliaia al 30 giugno 2010 pro forma). Di seguito il dettaglio della voce:

	30 giugno 2011	30 giugno 2010 pro forma	Variazione
Ricavi delle vendite	70.049	95.891	(25.842)
Variaz.delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	(3.721)	(20.719)	16.998
Totale ricavi della produzione	66.328	75.172	(8.844)

I "ricavi della produzione" registrano un decremento riconducibile alla minore attività produttiva del primo semestre 2011.

Altri ricavi

La voce ammonta ad Euro 5.918 migliaia (Euro 1.144 migliaia al 30 giugno 2010 pro forma).

Di seguito il dettaglio della voce:

	30 giugno 2011	30 giugno 2010 pro forma	Variazione
Affitti impianti e macchinari	160	134	26
Plusvalenza da cessione cespiti	80	82	(2)
Risarcimento danni e indennizzi assicurativi	81	28	53
Proventi di competenza es. precedenti	455	508	(53)
Provento dalla transazione con Ippocampo Srl	4.835	-	4.835
Altri ricavi diversi	307	392	(85)
Totale	5.918	1.144	4.774

La voce "Affitti di impianti e macchinari" accoglie il valore addebitato ai nostri clienti per l'utilizzo di nostre attrezzature nei cantieri.

La voce "Plusvalenze da cessione cespiti" accoglie i ricavi di vendita di beni iscritti nel registro dei beni ammortizzabili ceduti perché ormai obsoleti e non più efficientemente utilizzabili nel processo produttivo.

La voce "Risarcimento danni e indennizzi assicurativi" accoglie gli incassi da società di assicurazione a fronte di danni che la società a sua volta è chiamata a risarcire ai suoi clienti in forza di clausola di garanzia prodotti.

La voce "Proventi di competenza di esercizi precedenti" accoglie tutte quelle poste per le quali è venuta a mancare la corretta competenza temporale.

Si segnala che nel periodo al 30 giugno 2011, tale voce accoglie il provento derivante dal risarcimento ottenuto dalla controllata RDB Terrecotte Srl, di euro 1.250 migliaia, a seguito dell'accordo transattivo siglato con il fornitore Sacmi Spa a chiusura del contenzioso insorto a causa del cattivo funzionamento del nuovo impianto di Borgonovo (PC) e dal provento derivante dal risarcimento ottenuto dalla Capogruppo mediante la transazione con Ippocampo Srl come già menzionato nelle note 11 e 16.

Nota 25 – Costi per materie prime e materiali di consumo utilizzati

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Costi per materie prime e materiali di consumo utilizzati" è pari a Euro 43.742 migliaia (Euro 42.295 migliaia al 30 giugno 2010 pro forma).

Si riporta di seguito il dettaglio della voce nei due periodi:

	30 giugno 2011	30 giugno 2010 pro forma	Variazione
Variazione di rimanenze di m.p. p.f. e s.l.	3.332	1.595	1.737
Materie prime e prodotti finiti conto acquisto	30.233	32.295	(2.062)
Opere complementari e variazioni	7.586	6.304	1.282
Materiale vario di produzione e di manutenzione	466	465	1
Acquisti vari	2.074	1.507	567
Mat. ufficio , cancelleria e sanitario	51	129	(78)
Totale	43.742	42.295	1.447

I "costi per materie prime e materiali di consumo utilizzati" registrano un complessivo incremento rispetto al primo semestre 2010. Il decremento della voce "Variazione di rimanenze di prime e prodotti finiti conto acquisto", deriva dal notevole impiego di materiale già a magazzino. Per un maggior dettaglio sull'andamento dei costi di produzione si rimanda alla sezione "Commenti degli amministratori sull'andamento del gruppo nel 1° semestre 2011". Tale voce comprende inoltre svalutazioni non ricorrenti di materiale vario di magazzino per Euro 1.788 migliaia per effetto della prevista chiusura di alcuni stabilimenti così come già precedentemente illustrato nei "Commenti degli amministratori sull'andamento del Gruppo nel 1° semestre 2011".

Nota 26 – Costi per servizi

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Costi per servizi" è pari a Euro 21.411 migliaia (Euro 18.053 migliaia al 30 giugno 2010 pro forma).

Si riporta di seguito il dettaglio della voce nei due periodi:

	30 giugno 2011	30 giugno 2010 pro forma	Variazione
Servizi da terzi	988	730	258
Trasporto a clienti	6.464	4.996	1.468
Montaggi	3.266	1.655	1.611
Provvigioni, premi e contributi agenti	2.540	2.943	(403)
Prestaz. in c/produzione	1.231	1.422	(191)
Affitti passivi	2.226	2.123	103
Manutenzioni	610	557	53
Prestaz. tecniche e di progettazione	878	791	87
Prestaz. Legali, notarili e amm.ve	1.447	649	798
Canoni di noleggio auto	197	338	(141)
Rimborsi spese e km a dipendenti	146	286	(140)
Assicurazioni	219	203	16
Altri servizi di varia natura	1.199	1.360	(161)
Totale	21.411	18.053	3.358

La voce registra un incremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Si incrementano le voci di "prestazioni legali notarile ed amministrative" per effetto dei costi legali e del collegio arbitrale sostenuti a chiusura del contenzioso Ippocampo Srl. Tali spese ammontano ad Euro 507 migliaia.

Per un dettaglio maggiore dei costi per servizi si rimanda alla sezione "Commenti degli amministratori sul primo semestre 2011".

Nota 27 – Ammortamenti e perdite di valore

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Ammortamenti e perdite di valore" è pari a Euro 28.598 migliaia (Euro 1.189 migliaia al 30 giugno 2010 pro forma).

Si riporta di seguito il dettaglio della voce nei due periodi:

	30 giugno 2011	30 giugno 2010 pro forma	Variazione
Ammortamento immobilizzazioni materiali	948	1.186	(238)
Svalutazione di immobilizzazioni materiali	27.549	-	27.549
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	101	3	98
Totale	28.598	1.189	27.409

Si segnala che, come già evidenziato nei "Commenti degli amministratori sull'andamento del 1° semestre 2011", in conseguenza alle previste chiusure di alcuni stabilimenti, il management ha provveduto a ristimare il valore d'uso sulla base della previsione di chiusura tali siti. Il suddetto cambiamento di stima ha comportato un incremento degli ammortamenti, per il primo semestre 2011, di Euro 27.549 migliaia.

Nota 28 – Accantonamenti e svalutazioni

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Accantonamenti e svalutazioni" è pari a Euro 11.836 migliaia (Euro (2) migliaia al 30 giugno 2010 pro forma).

Si riporta di seguito il dettaglio della voce nei due periodi:

	30 giugno 2011	30 giugno 2010 pro forma	Variazione
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	7.230	451	6.779
Accantonamento indennità clientela agenti	154	(5)	159
Altri accantonamenti	4.452	(448)	4.900
Totale	11.836	(2)	11.838

La voce "Accantonamento al fondo svalutazione crediti" accoglie gli accantonamenti del periodo che derivano dalle nuove stime del management per effetto delle mutate condizioni di solvibilità di alcuni clienti, alcuni dei quali sono stati sottoposti a procedure concorsuali.

La voce "Altri accantonamenti" comprende Euro 2.760 migliaia derivanti da accantonamenti per oneri futuri che dovranno essere riconosciuti ai proprietari degli immobili riferiti agli impianti che saranno oggetto di chiusura, determinati in misura pari ad un anno di canone, ed Euro 1.659 migliaia quale stima per possibili penalità dovute a ritardi su lavori in corso di esecuzione.

Nota 29 – Costi del personale

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Costi del personale" è pari a Euro 18.796 migliaia (Euro 13.573 migliaia al 30 giugno 2010 pro forma).

Di seguito il dettaglio della voce:

	30 giugno 2011	30 giugno 2010 pro forma	Variazione
Salari e stipendi	7.320	8.083	(763)
Oneri sociali (previdenziali ed assistenziali)	2.825	3.177	(352)
Accantonamento TFR	563	1.117	(554)
Collaborazioni coordinate e continuative	54	137	(83)
Lavoro interinale: costo del personale	-	21	(21)
Compensi amministratori	663	852	(189)
Accantonamenti per oneri chiusura impianti	7.189	-	7.189
Altri costi	182	186	(4)
Totale	18.796	13.573	5.223

La voce "Salari e stipendi" registra un decremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente derivante, tra gli altri, dall'utilizzo della Cassa Integrazione Guadagni.

Nella voce "accantonamenti per chiusura impianti" sono stati stimati gli oneri per incentivi all'esodo che dovranno presumibilmente essere pagati al personale dipendente in occasione della chiusura degli impianti così come già precedentemente illustrato nei "Commenti degli amministratori sull'andamento del Gruppo nel 1° semestre 2011".

Nota 30 – Altri costi

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Altri costi" è pari a Euro 903 migliaia (Euro 957 migliaia al 30 giugno 2010 pro forma).

L'importo più rilevante è costituito dalle voci:

"Sopravvenienze passive" ed "Oneri esercizi precedenti" che ammontano ad Euro 288 migliaia. Si tratta di costi mancanti del requisito della competenza temporale;

"Minusvalenze per alienazioni di immobilizzazioni materiali" per Euro 168 che accoglie principalmente la minusvalenza derivante dalla vendita di automezzi al trasportatore Gatti Srl (Euro 163 migliaia);

"Oneri per transazioni diverse" per Euro 145 migliaia. Si tratta di costi sostenuti per chiusura di cause con dipendenti non accantonate nei fondi negli esercizi precedenti.

Nota 31 – Proventi finanziari

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Proventi finanziari" è pari a Euro 71 migliaia (Euro 73 migliaia al 30 giugno 2010 pro forma).

La voce accoglie proventi derivanti dall'incasso di interessi attivi da clienti a fronte di ritardati incassi di pagamenti per Euro 24 migliaia, interessi su finanziamenti concessi a società del gruppo per Euro 7 migliaia e per i restanti Euro 40 migliaia per interessi su depositi bancari.

Nota 32 – Oneri finanziari

Al 30 giugno 2011 il valore della voce "Oneri finanziari" è pari a Euro 1.705 migliaia (Euro 1.296 migliaia al 30 giugno 2010 pro forma).

Si riporta di seguito il dettaglio della voce nei due periodi:

	30 giugno 2011	30 giugno 2010 pro forma	Variazione
Interessi passivi da istituti di credito	866	347	519
Interessi passivi su mutui	522	730	(208)
Altri oneri finanziari	317	219	98
Totale	1.705	1.296	409

La voce "Altri oneri finanziari" accoglie l'onere finanziario su attualizzazione del TFR per Euro 133 migliaia ed interessi legali di mora per ritardati pagamenti per Euro 85 migliaia.

Nota 33 – Utili/(perdite) su cambi

Al 30 giugno 2011 il valore della voce è pari a Euro (99) migliaia (Euro 573 migliaia al 30 giugno 2010 pro forma).

Si tratta della perdita su cambi che si è generata per effetto della conversione in Euro del finanziamento erogato in SAR dalla Capogruppo alla collegata RDB-EI Seif Company.

Nota 34 – Risultato netto e svalutazione delle società valutate a Patrimonio netto

Al 30 giugno 2011 la voce "Risultato netto e svalutazione delle società valutate a patrimonio netto" ammonta a Euro 46.627 migliaia (Euro zero al 30 giugno 2010 pro forma).

In seguito alla delibera del CdA del 28 luglio 2011 che prevede la chiusura, tra gli altri, dell'impianto di Osio, la società ha proceduto alla svalutazione totale della partecipazione per un valore di Euro 42.051 migliaia in quanto non ritenuto recuperabile attraverso l'ordinaria attività della Prefabbricati Cividini SpA. Inoltre dal momento che la predetta controllata non sarà in grado di pagare le passività in quanto maggiori delle attività, al fine di tener conto di tali future passività, ha iscritto un fondo rischi, classificato nei "fondi per rischi ed oneri" per Euro 4.577 migliaia.

5. DATI SULL'OCCUPAZIONE

Il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria è il seguente:

Descrizione	Al 30 giugno 2011	Al 30 giugno 2010 pro forma	Variazione
Dirigenti	12	14	(2)
Impiegati	134	193	(59)
Operai	506	600	(94)
Totale	652	793	(153)

Il numero puntuale dei dipendenti ripartito per categoria è il seguente:

Descrizione	Al 30 giugno 2011	Al 30 giugno 2010 pro forma	Variazione
Dirigenti	12	12	-
Impiegati	134	189	(55)
Operai	506	575	(69)
Totale	652	764	(124)

6. IMPEGNI

Di seguito si evidenziano i principali impegni della società:

a) Affitti.

	30 giugno 2011	31 dicembre 2010 pro forma	Variazione
entro 12 mesi	1.399	4.205	(2.806)
tra 12 mesi e 5 anni	4.296	16.268	(11.972)
oltre 5 anni	7.657	23.357	(15.700)
Totale	13.352	43.830	(30.478)

Il decremento tiene conto della prevista chiusura di alcuni stabilimenti così come già precedentemente illustrato nei "Commenti degli amministratori sull'andamento del Gruppo nel 1° semestre 2011".

b) Fidejussioni e garanzie

Al 30 giugno 2011 risultano in essere fidejussioni prestate da terzi nell'interesse della società per un totale di Euro 22.768 migliaia.

7. OPERAZIONI SUCCESSIVE

Nel periodo che intercorre dalla data del 30 giugno 2011 ad oggi, non si sono verificati fatti di rilievo tali da poter modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Luciano Podrecca, dichiara ai sensi del comma 2 art.154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali ed alle scritture contabili.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti
contabili societari
Luciano Podrecca

